



**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
N. 70 DEL 19/04/2021.**

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI DURATA TRENTASEI MESI - AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B.- IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- è prossimo alla scadenza il contratto per la gestione dei servizi cimiteriali, comprendenti gli interventi di chiusura tombe o columbari in occasione dei funerali, gli interventi di traslazione di feretri, di esumazione ed estumulazione da campo comune, da columbari o tombe di famiglia presso i Cimiteri di Via don L. Vismara e Via Virgilio;
- il Comune di Cislago, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali, ai sensi della vigente normativa, adotta indirizzi per sostenere le attività che prevedono il coinvolgimento del terzo settore nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- l'art. 5 della Legge 381/1991 prevede che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della medesima Legge per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato, al netto dell'IVA, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della medesima Legge;
- l'art. 1, comma 610, della L. 190/2014 ha introdotto nella disciplina sopra menzionata, la seguente disposizione: *"Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza"*;
- l'art. 112, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che *"le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da*

lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati”;

- l'art. 37, comma D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stabilisce che “*per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#), procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente*”;
- è attivo sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) il Bando “Servizi Cimiteriali e funebri” predisposto da Consip S.p.A.;

Ritenuto di affidare, come avvenuto fino ad oggi, l'espletamento dei servizi cimiteriali ad una cooperativa sociale tipo “b” di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/1991 e s.m.i, per un periodo di trentasei mesi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b), D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, alla quale verranno invitate le cooperative che abbiamo manifestato interesse a partecipare a seguito di pubblicazione di avviso pubblico,

Ritenuto necessario procedere ad affidare i servizi cimiteriali per la durata di trentasei mesi (periodo indicativo 01/07/2021 – 30/06/2024) per l'importo complessivo di € 73.500,00, di cui € 120,00 per costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, oltre IVA 22%, così suddivisi:

- importo anno 2021	€	12.250,00
- importo anno 2022	€	24.500,00
- importo anno 2023	€	24.500,00
- importo anno 2024	€	<u>12.250,00</u>
Importo totale a base di gara	€	73.500,00
- IVA 22%	€	16.170,00
- Fondo funzioni tecniche	€	1.470,00
- Contributo ANAC	€	<u>30,00</u>
Totale appalto (IVA compresa)	€	91.170,00

Dato atto che l'appalto di cui sopra, ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016, comprendendo il periodo di rinnovo, ammonta dal 01/07/2021 al 30/06/2024 a € 73.500,00, oltre IVA 22%, e dal 01/07/2024 al 30/06/2027 a € 73.500,00, oltre IVA 22% per un importo totale stimato ex art. 35, comma 4, D.lgs. 50/2016 di € 147.000,00, oltre IVA 22%;

Visti:

- il D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti;” e s.m.i.;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 192 “Determinazioni a contrattare e relative procedure” D.Lgs. 267/2000, al comma 1 prevede: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante*”

- *il fine che il contratto intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

- *le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base”;*

Dato atto, altresì, che:

- la finalità del contratto è quella di disciplinare i rapporti tra le parti al fine dell’erogazione del servizio di cui sopra;
- l’oggetto del contratto è dato dal servizio sopra citato e meglio specificato negli elaborati progettuali che compongono il progetto del servizio;
- la forma del contratto è quella della scrittura privata;
- le clausole essenziali sono contenute nelle disposizioni del Capitolato Speciale d’Appalto, del D.U.V.R.I. e dello schema di contratto;
- si procederà all’aggiudicazione del servizio mediante la procedura di cui all’art. 1, comma 2 lettera b), D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, da tenersi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- l’invito è rivolto agli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016, iscritti nella piattaforma Sintel e qualificati per la gara in oggetto;

Rilevato che gli adempimenti in materia di approvvigionamento di beni e servizi, previsti dalla normativa sulla “spending review” di cui al D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, impongono di acquisire beni e servizi mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali;

Considerato che si è proceduto alla consultazione del sito internet www.acquistinretepa.it, il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, constatando che non sono presenti convenzioni CONSIP attive per il servizio in parola, mentre è attivo sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) il Bando “Servizi Cimiteriali e funebri” predisposto da Consip S.p.A.;

Considerato che occorre pertanto dare avvio alla procedura per l’affidamento del servizio e che l’art.1, comma 2 lettera b), D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, consente alle stazioni appaltanti di affidare i servizi di importo superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’[articolo 35 del D.Lgs. 50/2016](#) e s.m.i., mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitati, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Vista la propria determinazione n. 51 del 15/03/2021 con la quale veniva stabilito di procedere all’affidamento dei servizi cimiteriali, comprendenti gli interventi di chiusura tombe o colombari in occasione dei funerali, gli interventi di traslazione di feretri, di esumazione ed estumulazione da campo comune, da colombari o tombe di famiglia presso i Cimiteri di Via don L. Vismara e Via Virgilio, per la durata di trentasei (periodo indicativo 01/07/2021 – 30/06/2024) per l’importo complessivo di € 73.500,00, di cui € 120,00 per costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, oltre IVA 22%, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettera b), del D.L. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni nella L. 120/2020, mediante procedura negoziata senza bando di cui all’articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato;

Visto l'Avviso di Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui sopra pubblicato dal 16/03/2021 al 31/03/2021 sul sito internet del Comune di Cislago nella sezione "Amministrazione trasparente" e all'Albo Pretorio on line al n. 179/2021;

Visto il verbale di apertura delle suddette manifestazioni di interesse in data 08/03/2021, allegato alla presente ma segretato fino alla conclusione del procedimento di aggiudicazione, dal quale risultano i nominativi degli operatori economici, abilitati sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il Bando "Servizi Cimiteriali e funebri" predisposto da Consip S.p.A.;

Ritenuto quanto di seguito descritto:

- di approvare il verbale sopra citato;
- di attivare la succitata procedura secondo il metodo e il criterio sopra esposti;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura sopra citata gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti in ordine generale: inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016;

B) Requisiti di idoneità professionale:

1. iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività compatibile con quella oggetto di gara;
2. iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1, Legge 381/1991 per un'attività che consenta lo svolgimento del servizio in oggetto (non è ammesso l'avvalimento e il requisito non è frazionabile in caso di ATI o consorzi di concorrenti);

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. aver prestato servizi analoghi negli ultimi tre anni per un importo non inferiore a € 73.500,00;
2. avere un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo dell'appalto da affidare (€ 73.500,00);
3. disporre di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta esecuzione delle attività oggetto del Servizio.
4. possedere una sede operativa nel raggio di 20 km dalla sede comunale ovvero impegnarsi ad aprirla in caso di aggiudicazione.

Dato atto che il servizio di che trattasi sarà disciplinato dall'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri del Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico per la fornitura dei "Servizi cimiteriali e funebri" redatto da CONSIP – Versione 3.0., dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura dei servizi cimiteriali e funebri redatte da CONSIP e dagli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico;

Visti gli elaborati predisposti dal competente Servizio Tecnico e costituiti da:

- Schema di Convenzione;
- Condizioni Particolari di Contratto;
- Elenco Prezzi Unitari ;
- Stima del Servizio;

- D.U.V.R.I.
- Schema Richiesta di Offerta;
- modello “allegato “A” - domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- modello “allegato “B” – dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- modello “allegato C” –dichiarazione requisiti;
- modello allegato “D” – dichiarazione ai fini tracciabilità flussi finanziari;
- modello “allegato “E” – dichiarazione insussistenza condizioni conflitto interessi;
- modello “allegato F” – schema offerta economica;

Ritenuto di stabilire che la scelta del contraente avvenga:

- a) con invito rivolto alle cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/1991 e s.m.i aventi i requisiti indicati nella lettera di invito ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera b), del D.L. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni nella L. 120/2020, che abbiano manifestato interesse a partecipare alla procedura, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
- b) il servizio verrà affidato avvalendosi del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) con riferimento al Bando “Servizi Cimiteriali e funebri” predisposto da Consip S.p.A.;

Ritenuto, altresì, di stabilire che:

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua in relazione al servizio da affidare;
- per la ditta aggiudicataria vige il divieto di affidare in subappalto a ditte che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

Dato atto che secondo quanto stabilito con comunicato dell'AVCP del 30 ottobre 2013, per l'effettuazione dei controlli dei requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e soggettivi ex art. 83 D.lgs. 50/2016, in relazione alla procedura di gara in oggetto, si procederà mediante ricorso al sistema AVCPASS;

Visto l'art. 37, comma 1, D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che “... 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 ...”;”;

Visto l'art. 216, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;”;

Visto il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2021/2023” approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 29/03/2021;

Vista la deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1174 del 19/12/2018 con la quale sono stati stabiliti gli importi dei contributi da versare alla stessa Autorità;

Ritenuto necessario impegnare l’importo di € 30,00 da corrispondere alla suddetta Autorità ai sensi dell’art. 2 della deliberazione sopra citata;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con deliberazione G.C. n. 166 del 22/11/2018;

Ritenuto di impegnare la somma di € 1.470,00 (pari al 2% dell’importo posto a base di gara) per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che verrà ripartito secondo le modalità stabilite dal Regolamento sopra richiamato;

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto “a misura” nella forma della scrittura privata;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora applicabili;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il decreto sindacale n. 51 del 18.05.2020 con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Tecnico;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere all’affidamento dei servizi cimiteriali, comprendenti gli interventi di chiusura tombe o colombari in occasione dei funerali, gli interventi di traslazione di feretri, di esumazione ed estumulazione da campo comune, da colombari o tombe di famiglia presso i Cimiteri di Via don L. Vismara e Via Virgilio, per la durata di trentasei mesi (periodo indicativo 01/07/2021 – 30/06/2024) per l’importo complessivo di € 73.500,00, di cui € 120,00 per costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, oltre IVA 22%, così suddiviso:

importo anno 2021	€	12.250,00
importo anno 2022	€	24.500,00
importo anno 2023	€	24.500,00
importo anno 2024	€	<u>12.250,00</u>
Importo totale a base di gara	€	73.500,00

IVA 22%	€ 16.170,00
Fondo funzioni tecniche	€ 1.470,00
Contributo ANAC	€ 30,00
Totale appalto (IVA compresa)	€ 91.170,00

- 3) Di dare atto che il presente appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016, comprendendo il periodo di rinnovo, ammonta dal 01/07/2021 al 30/06/2024 a € 73.500,00, oltre IVA 22%, e dal 01/07/2024 al 30/06/2027 a € 73.500,00, oltre IVA 22% per un importo totale stimato ex art. 35, comma 4, D.lgs. 50/2016 di € 147.000,00, oltre IVA 22%;
- 4) Di stabilire che il servizio di che trattasi sia disciplinato dall'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri del Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico per la fornitura dei "Servizi cimiteriali e funebri" redatto da CONSIP – Versione 3.0, dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura dei servizi cimiteriali e funebri redatte da CONSIP e dagli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico;
- 5) Di approvare gli elaborati relativi al servizio di cui sopra, depositati presso il Servizio Tecnico e di seguito elencati:
 - Schema di Convenzione;
 - Condizioni Particolari di Contratto;
 - Elenco Prezzi Unitari ;
 - Stima del Servizio;
 - D.U.V.R.I.;
- 6) Di indire la procedura per l'affidamento servizi cimiteriali, comprendenti gli interventi di chiusura tombe o colombari in occasione dei funerali, gli interventi di traslazione di feretri, di esumazione ed estumulazione da campo comune, da colombari o tombe di famiglia presso i Cimiteri di Via don L. Vismara e Via Virgilio per la durata di trentasei mesi (periodo 01/07/2021 – 30/06/2024), per l'importo complessivo di € 73.500,00, oltre IVA 22%, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b), del D.L. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni nella L. 120/2020, mediante procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione di tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura;
- 7) Di dare atto che:
 - la finalità del contratto è quella di disciplinare i rapporti tra le parti al fine dell'erogazione del servizio di cui sopra;
 - l'oggetto del contratto è dato dal servizio sopra citato e meglio specificato negli elaborati progettuali che compongono il progetto del servizio;
 - la forma del contratto è quella della scrittura privata;
 - le clausole essenziali sono contenute nelle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del D.U.V.R.I. e dello schema di contratto;
 - si procederà all'aggiudicazione del servizio mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera b), D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, da tenersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - l'invito è rivolto agli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, abilitati sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il Bando "Servizi Cimiteriali e funebri" predisposto da Consip S.p.A.;

- 8) Ritenuto, altresì, di stabilire che:
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua in relazione al servizio da affidare;
 - per la ditta aggiudicataria vige il divieto di affidare in subappalto a ditte che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara;
 - ai fini della partecipazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- 9) Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto “a misura”;
- 10) Di dare atto che secondo quanto stabilito con comunicato dell'AVCP del 30 ottobre 2013, per l'effettuazione dei controlli dei requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi e soggettivi ex art. 83 D.lgs. 50/2016, in relazione alla procedura di gara in oggetto, si procederà mediante ricorso al sistema AVCPASS;
- 11) Di approvare il verbale di apertura delle manifestazioni di interesse in data 08/04/2021, allegato alla presente ma segretato fino alla conclusione del procedimento di aggiudicazione, effettuato a seguito della pubblicazione dell'Avviso di Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui sopra, dal quale risultano i nominativi degli operatori economici, iscritti nella banca dati della piattaforma SINTEL, in possesso della qualificazione specifica per il servizio in oggetto, che hanno fatto richiesta di essere invitati;
- 12) Di approvare i documenti allegati alla presente, da inviare alle ditte che saranno individuate e costituiti da:
- schema lettera d'invito;
 - modello “allegato “A” - domanda di partecipazione e dichiarazioni;
 - modello “allegato “B” – dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - modello “allegato “C” – dichiarazione requisiti;
 - modello “allegato “D” – dichiarazione ai fini tracciabilità flussi finanziari;
 - modello “allegato “E” – dichiarazione insussistenza condizioni conflitto interessi;
 - modello “allegato “F” – offerta economica;
- 13) Di dare atto di quanto di seguito indicato:
- il responsabile unico del procedimento ex art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 è il geom. Fabio Franchi;
 - il R.U.P. provvederà entro un giorno alla risposta ai quesiti inviati dalle ditte invitate sulla piattaforma Mepa;
- 14) Di impegnare, altresì, la somma complessiva di € 30,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che trova disponibilità in Bilancio come di seguito indicato:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	CAPITOLO/ ARTICOLO	IMPORTO
12.09.U.1	U.1.03.02.09.011	COMP	2021	10537/327	€ 30,00

- 15) Di prenotare la somma complessiva € 89.670,00, IVA 22% compresa, imputandola in bilancio come di seguito indicato:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/ FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	CAPITOLO/AR TICOLO	IMPORTO
12.09.U.1	U.1.03.02.09.011	COMP	2021	10537/327	€ 14.945,00
12.09.U.1	U.1.03.02.09.011	COMP	2022	10537/327	€ 29.890,00
12.09.U.1	U.1.03.02.09.011	COMP	2023	10537/327	€ 29.890,00

codice cofog: 6.2.1
per l'anno 2024 l'importo di € 14.945,00 sul capitolo del relativo Bilancio;

CIG: 8701554D82

- 16) Di prenotare a titolo di fondo per le funzioni tecniche (ex art. 113, comma 2 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) l'importo di € 1.470,00 (pari al 2% dell'importo posto a base di gara), che sarà ripartito secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, per l'anno 2024 sul capitolo del relativo bilancio;
- 17) Di dare atto che delle spese conseguenti al presente provvedimento, che superano la validità del Bilancio Pluriennale, si terrà conto nella formazione dei bilanci futuri, ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 18) Formano parte integrante del presente atto:

- Schema di Convenzione;
- Condizioni Particolari di Contratto;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Stima del Servizio;
- D.U.V.R.I.
- Schema Richiesta di Offerta;
- modello “allegato “A” - domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- modello “allegato “B” – dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- modello “allegato C” –dichiarazione requisiti;
- modello allegato “D” – dichiarazione ai fini tracciabilità flussi finanziari;
- modello “allegato “E” – dichiarazione insussistenza condizioni conflitto interessi;
- modello “allegato F” – schema offerta economica;

La presente determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario e di Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

Cislago, 19/04/2021.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Firmato digitalmente
Dott.ssa Marina Lastraioli

Convenzione per la fornitura di servizi di cimiteriali per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2024, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Cislago e nella Casa Comunale,

TRA

Il Comune di Cislago (nel prosieguo: l'Ente), codice fiscale 00308220128, Piazza Toti n. 1, 21040 Cislago rappresentato da _____, nato a _____ il _____ Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, nominato con Decreto Sindacale n. _____ del _____, il quale agisce per conto del Comune di Cislago – Partita IVA 00308220128 abilitato alla sottoscrizione della presente convenzione

E

la Cooperativa _____ (nel prosieguo: la Cooperativa sociale), codice fiscale/P.IVA _____, avente sede a _____ Via _____, iscritta nella sezione "B". al numero _____ dell'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ (Pv) in via _____, abilitato alla sottoscrizione della presente convenzione;

PREMESSO che

- in conformità all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, l'Ente ha ritenuto di procedere alla stipula di una convenzione con una cooperativa sociale per la fornitura dei servizi cimiteriali di seguito descritti;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. _____ del _____, esecutiva, si è provveduto a:
 - a) approvare gli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico Comunale per l'appalto dei servizi cimiteriali per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2024 per l'importo complessivo di € 73.500,00.= oltre IVA 22%, di cui € 120,00 per costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, oltre IVA 22%, pari ad un importo annuo di € 24.500,00 (di cui € 40,00 per oneri per la sicurezza), oltre IVA 22%, con facoltà di rinnovo per tre anni;
 - b) indire una procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla quale invitare le cooperative sociali di tipo B che abbiamo manifestato interesse a partecipare e si siano abilitate al Bando "Beni e servizi Cimiteriali e funebri" predisposto da Consip S.p.A.;
- a seguito dell'esperimento della suddetta procedura, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. _____ del _____ il servizio sopra citato è stato aggiudicato alla Cooperativa _____, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e ha offerto un ribasso del _____ % come risulta dal verbale di gara in data _____ depositato agli atti del Servizio Tecnico unitamente al fascicolo telematico relativo alla procedura di gara;
- che la Cooperativa sociale, ai fini dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, svolge le seguenti attività: _____;
- che la Cooperativa sociale rispetta i requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, e all'articolo 4, comma 2, della legge 381/1991;
- che, alla data odierna, le persone svantaggiate costituiscono il _____ per cento dei lavoratori della Cooperativa sociale;
- il responsabile unico del procedimento è il dipendente geom. Fabio Franchi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

La presente convenzione (nel prosieguo: la convenzione) ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) fornitura da parte della Cooperativa sociale di servizi cimiteriali consistenti nella:
- Tumulazione di feretro in tomba di famiglia;
 - Tumulazione di feretro in loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
 - Inumazione in campo comune;
 - Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria (all'interno di celletta ossario);
 - Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria (all'interno di tomba/colombaro già accoglienti un feretro);
 - Estumulazione di feretro da tomba di famiglia;
 - Estumulazione di feretro da loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
 - Esumazione da campo comune;
 - Traslazione feretro già tumulato da colombaro a tomba di famiglia e viceversa;
 - Traslazione feretro già tumulato da tomba di famiglia a tomba di famiglia;
 - Traslazione di cassette di resti ossei o cassette di ceneri;
 - Collocazione resti ossei in ossario comune;
 - Rimozione e riposa lastre poste sulle tombe;
 - Ricognizione tomba di famiglia o colombaro.
- (nel prosieguo: il Servizio) meglio descritti nei documenti elencati al successivo art. 3;
- b) creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, attraverso l'impiego delle stesse nell'ambito dell'esecuzione della fornitura di cui alla lettera a).

Il servizio oggetto della presente Convenzione comprende anche:

- la tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 D.P.R. 285/1990 descritta al par. 8.1.2 lettera m) dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Cimiteriali e funebri" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0. Maggio 2019;
- il ricevimento dei feretri all'ingresso del cimitero e il trasporto degli stessi fino al luogo di sepoltura;
- la consegna e/o il ritiro dell'autorizzazione alla sepoltura di cui all'art. 6 D.P.R. 285/1990 presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago;
- i Servizi Gestionali di cui al par. 13.1.2.2 e 13.1.2.3 dell'Allegato 32, che si intendono remunerati dai servizi di cui al par. 9.1.3 dell'Allegato 32 sopra citato.

Art. 2
(Durata)

La convenzione avrà durata di tre anni con decorrenza dal 01.07.2021 ovvero fino all'esaurimento dell'importo contrattuale previsto.

Il Comune di Cislago si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per uguale periodo alle stesse condizioni economiche e contrattuali. L'Affidatario non avrà diritto ad alcun indennizzo o risarcimento qualora il Comune non eserciti l'opzione di rinnovo.

Art. 3

(Modalità di svolgimento delle prestazioni e raccordo con gli uffici dell'Ente)

La Cooperativa sociale si impegna ad eseguire la fornitura con piena autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità ed i tempi indicati:

- nell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Cimiteriali e funebri" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0. Maggio 2019;

- nelle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di beni e servizi cimiteriali e funebri redatte da CONSIP
- nelle Condizioni Particolari di Contratto redatte dal Servizio tecnico Comunale
- nel D.U.V.R.I.
- elenco prezzi unitari
- Stima del Servizio;

documenti che sottoscritti per accettazione dalle parti contraenti, vengono depositati presso il Servizio Tecnico e si intendono facenti parte della Convenzione anche se non materialmente allegati.

L'Ente individua nella persona della dott.ssa Marina Lastraioli il direttore dell'esecuzione, cui la Cooperativa sociale stessa potrà rivolgersi per qualsiasi problema di natura tecnica ed amministrativa.

Art. 4 **(Standard tecnici)**

Nell'espletamento delle attività di cui alla convenzione, la Cooperativa sociale si impegna ad osservare i requisiti, qualitativi ed organizzativi, determinati dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia igienico-sanitaria e di sicurezza.

Per l'espletamento dei servizi di cui al precedente art. 1 la Cooperativa sociale utilizzerà mezzi e attrezzature proprie; potrà impiegare i montaferetri di proprietà del Comune di Cislago, indicati nell'elenco che verrà redatto all'atto della consegna degli stessi, alle condizioni indicate all'art. 9 delle Condizioni Particolari di Contratto.

Art. 5 **(Contratti di lavoro)**

La cooperativa sociale, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) e f), e comma 2 bis, della legge 3 aprile 2001, n. 142, si impegna:

- 1) a rispettare nei confronti dei lavoratori, inclusi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa;
- 2) a corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

La Cooperativa sociale si impegna ad assolvere gli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Si precisa che si applicano alla presente Convenzione gli articoli all'art. 30, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 **(Sicurezza e salute dei lavoratori)**

La Cooperativa sociale si impegna ad assicurare l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante l'esecuzione delle prestazioni.

Gli oneri per la sicurezza per la risoluzione delle interferenze, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sono valutati pari a euro 40,00 all'anno.

La Cooperativa sociale si impegna a consentire all'Ente di effettuare verifiche e controlli sull'adempimento degli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 7 **(Corrispettivo, modalità di pagamento e revisione dei prezzi)**

L'importo complessivo presunto della Convenzione è stimato in € 73.500,00, IVA 22%, di cui € 120,00 per costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze, oltre IVA 22%, pari ad un importo annuo di € 24.500,00 (di cui € 40,00 per oneri per la sicurezza), oltre IVA 22%.

Detto importo potrà variare in più o in meno sia nelle rispettive quantità, che nelle reciproche proporzioni, senza che la Cooperativa possa trarne argomento per chiedere maggiori compensi. I prezzi unitari da applicare alle singole operazioni cimiteriali sono i prezzi posti a base di gara al netto del ribasso del ____% offerto dalla Cooperativa in sede di gara.

I prezzi di cui sopra si intendono comprensivi:

- degli apprestamenti atti a garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio (recinzioni, sistemazioni bordi fosse, etc.)
- per quanto attiene alle demolizioni, del carico, trasporto e smaltimento delle macerie alle discariche autorizzate, compresi gli oneri relativi e la redazione del formulario.

L'affidatario rinuncia ad ogni pretesa nel caso che l'importo delle prestazioni risultasse minore di quanto preventivato ed avrà solo diritto al pagamento delle quantità effettivamente eseguite.

Il corrispettivo della fornitura verrà corrisposto dall'Ente con le modalità indicate all'art. 10 delle Condizioni Generali di Contratto.

Il corrispettivo della fornitura si intende remunerativo per tutti gli oneri e obblighi contrattuali previsti dalla presente convenzione.

In caso di fatturazione irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte del Comune di Cislago, il termine di pagamento viene sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione, ovvero della conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni né ad altra pretesa.

I prezzi esposti nell'offerta si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, pertanto viene esclusa qualsiasi forma di revisione prezzi.

Art. 8

(Deposito cauzionale definitivo - Assicurazione del personale e degli utenti)

L'Ente è esonerato da ogni responsabilità che si riferisca alla gestione delle attività concernenti il servizio, per il quale risponde unicamente la Cooperativa sociale.

A tale riguardo, la Cooperativa si impegna ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività svolte, nonché ai rischi gravanti sul personale addetto e sugli utenti.

La Cooperativa affidataria, ha costituito, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva n. _____ di € _____ nella misura e con le modalità indicate dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante polizza assicurativa rilasciata da _____ – Agenzia di _____, regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, a favore del Comune.

La garanzia fideiussoria assicurativa:

a) prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;

b) l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità fino all'ultimazione di tutte le prestazioni contenute nell'appalto in argomento e fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione.

La cauzione ha validità fino alla scadenza dell'appalto.

Qualora nel corso dell'appalto l'ammontare della garanzia subisse decurtazioni, in applicazione delle clausole della presente Convenzione o del Capitolato, la Cooperativa dovrà ripristinare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni dalla notifica del relativo avviso.

Salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Cislago, con l'adozione di semplice atto amministrativo, può ritenere sul deposito cauzionale i crediti a suo favore derivanti dall'applicazione della presente convenzione.

La garanzia cessa di avere effetto soltanto dal momento dell'apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dal Responsabile del Servizio, previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni pattuite.

In assenza di tali requisiti, la garanzia verrà trattenuta dall'Ente appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

Per tutti i servizi appaltati la Cooperativa appaltatrice ha stipulato, prima dell'inizio del servizio,

polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi il cui massimale è pari a € 1.000.000,00 contro qualsiasi danno a cose, persone, beni, etc. comunque derivanti dall'esecuzione dei servizi e delle prestazioni direttamente eseguiti.

Art. 9

(Verifica, vigilanza e valutazione relative alla fornitura)

L'Ente vigilerà sulla correttezza della fornitura mediante verifiche periodiche e controlli aventi ad oggetto:

- a) l'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione;
- b) la conformità della fornitura alle previsioni delle Condizioni Particolari di Contratto.

Art. 10

(Inadempienze e cause di risoluzione)

Nel caso di ritardi, defezioni ed altre inadempienze, tali da non concretare le ipotesi di risoluzione di cui al comma successivo, saranno applicate le penalità di cui all'art. 5 delle Condizioni Particolari di Contratto secondo le modalità ivi stabilite.

Il Comune di Cislago ha diritto di procedere alla risoluzione unilaterale della Convenzione, mediante apposito atto scritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi indicati dall'art. 13 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di beni e servizi cimiteriali e funebri redatte da CONSIP e nei seguenti casi:

- a) violazioni da parte della Cooperativa sociale degli obblighi assunti con la presente Convenzione non eliminate in seguito a diffida formale dell'Ente;
- b) nei casi indicati nelle Condizioni Particolari di contratto;
- c) cancellazione della Cooperativa dall'Albo regionale delle cooperative sociali.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Busto Arsizio.

Art. 12

(Spese di contratto)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico della Cooperativa sociale. La Cooperativa dichiara di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 17 del D.L.vo 4.12.1997 n. 460.

Art. 13

(Cessione del contratto – Subappalto)

E' vietato alla Cooperativa di cedere, in tutto o in parte, la presente Convenzione, sotto pena della immediata rescissione della stessa e della perdita della cauzione, salvi restando i diritti della stazione appaltante alla rifusione di ogni conseguente maggior danno e spesa. La Cooperativa è tenuta ad eseguire in proprio i servizi compresi nella Convenzione.

L'affidamento in subappalto o in cottimo potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 14

(Regime fiscale)

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Art. 15

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata.

Titolare del trattamento è il Comune di Cislago, in persona del legale rappresentante pro tempore, il quale ha delegato il Responsabile del Servizio Tecnico, dr.ssa Marina Lastraioli, con decreto n. 34 del 25/05/2018, quale Responsabile interno del trattamento dei dati personali per l'attività inerente il proprio servizio.

L'Appaltatore, pertanto, è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio stesso, come espressamente previsto dagli articoli successivi.

L'appaltatore dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento e di eventuali propri responsabili del trattamento.

Art. 16 (Finalità del trattamento)

La finalità dei trattamenti dei dati oggetto della presente nomina è l'esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Art. 17 (Durata del trattamento)

La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è limitata alla durata del contratto, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti.

Art. 18 (Dati trattati dal Responsabile)

Il responsabile per le attività oggetto del presente contratto, potrà trattare, tramite risorse tecnologiche e/o cartacee, i dati personali di cui agli articoli 4, 9 e 10 del RGPD 2016/679.

Art. 19 (Categoria di interessati)

Gli interessati a cui si riferiscono i dati oggetto del presente contratto sono cittadini/dipendenti del Comune di Cislago per cui l'appaltatore è tenuto a trattare i dati per lo svolgimento delle funzioni previste dal contratto.

Art. 20 (Ricorso ad "altri Responsabili")

Il Titolare autorizza l'appaltatore, nominato Responsabile esterno, laddove ritenuto necessario, a nominare "altri responsabili" per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo, da parte dell'appaltatore Responsabile Esterno, di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di "altri responsabili" del trattamento, così da consentire l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli "altri responsabili" del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, l'appaltatore nominato Responsabile esterno conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera ed esclusiva responsabilità dell'adempimento degli obblighi degli "altri responsabili".

Art. 21 (Obblighi del Responsabile del trattamento)

In virtù della designazione attribuita, l'appaltatore, quale Responsabile, ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo, è necessario che il Responsabile del trattamento:

a) tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;

- b) garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - c) adotti tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016;
 - d) rispetti le condizioni indicate precedentemente per ricorrere ad un altro responsabile del trattamento. Qualora ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile siano imposti, mediante un contratto o altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016;
 - e) tenendo conto della natura del trattamento, assista il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;
 - f) assista il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
 - g) su scelta del Titolare del trattamento, cancelli o gli restituisca tutti i dati personali, in formato intellegibile, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
 - h) metta a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati;
 - i) si attivi per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati.
- In tale ambito, sarà compito del Responsabile fare in modo che i dati personali oggetto di trattamento vengano:
- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («leicità, correttezza e trasparenza»);
 - raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
 - adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
 - esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
 - conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
 - trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

Art. 22 **(Divieto di pantoufle)**

La ditta attesta l'assenza di situazioni di cui al punto 5.8 del PTPC 2021/2023 (Divieto di pantoufle) ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 23

(Forma contrattuale)

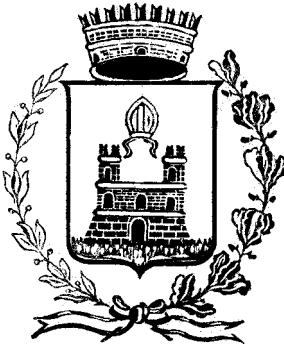
Il presente contratto è stipulato secondo la forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. n. 50/2016.

In caso d'uso, a cura e spese dell'interessato, si potrà procedere alla registrazione del presente contratto.

L'Ente

Il Responsabile del Servizio Tecnico

La Cooperativa sociale



COMUNE DI CISLAGO

(PROVINCIA DI VARESE)

-:-

SERVIZIO TECNICO

GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

01/07/2021 – 30/06/2024

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Cislago, aprile 2021

Responsabile del Procedimento
geom. Fabio Franchi

Il Responsabile del Servizio Tecnico
dott.ssa Marina Lastraioli

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di tumulazione di salme in tombe di famiglia, loculi/colombari, inumazioni in campo comune, tumulazione di cassettoni di zinco o urne cinerarie, estumulazioni di salme da tombe di famiglia o loculi/colombari, esumazioni di salme da campo comune, traslazione di feretri già tumulati, etc. di cui al **Capitolo 9 paragrafo 9.1.3 “Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali” dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0.**

Maggio 2019.

Si precisa che:

- le indicazioni contenute nel presente documento e nello schema di Convenzione prevalgono su quelle contenute nell'Allegato 32 sopra richiamato e nell'Allegato A al Bando “Servizi” – “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di Servizi” redatto da CONSIP (versione Luglio 2020);
- il servizio in oggetto comprende:
 - la tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 D.P.R. 285/1990 descritta al par. 8.1.2 lettera m) dell'Allegato 32;
 - il ricevimento dei feretri all'ingresso del cimitero e il trasporto degli stessi fino al luogo di sepoltura;
 - la consegna e/o il ritiro dell'autorizzazione alla sepoltura di cui all'art. 6 D.P.R. 285/1990 presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago;
 - i Servizi Gestionali di cui al par. 13.1.2.2 e 13.1.2.3 dell'Allegato 32,
che si intendono remunerati dai servizi di cui al par. 9.1.3 dell'Allegato 32 sopra citato.

Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio posto a base d'appalto è pari a **€ 24.500,00** annui, oltre IVA 22%, (di cui € 40,00 per oneri per la sicurezza per la risoluzione delle interferenze non soggetti a ribasso) per la durata di trentasei mesi (indicativamente dal triennio 01/07/2021 – 30/06/2024 quindi per complessivi **€ 73.500,00**, oltre IVA 22% (di € 120,00 per oneri per la sicurezza per la risoluzione delle interferenze).

Detto importo potrà variare in più o in meno sia nelle rispettive quantità, che nelle reciproche proporzioni, senza che l'Affidatario possa trarne argomento per chiedere maggiori compensi.

I prezzi unitari da applicare alle singole operazioni cimiteriali saranno quelli risultanti dall'elenco prezzi unitari posto a base di gara al netto del ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara.

I prezzi di cui sopra si intendono comprensivi:

- degli apprestamenti atti a garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio (recinzioni, sistemazioni bordi fosse, etc.)
- per quanto attiene alle demolizioni, del carico, trasporto e smaltimento delle macerie alle discariche autorizzate, compresi gli oneri relativi e la redazione del formulario.

L'affidatario dichiara di rinunciare ad ogni pretesa nel caso che l'importo delle prestazioni risultasse minore di quanto preventivato ed avrà solo diritto al pagamento delle quantità effettivamente eseguite.

Art. 3 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI COMPRESE NEL SERVIZIO

Elenco delle principali prestazioni che formano oggetto del presente appalto:

- Tumulazione di feretro in tomba di famiglia;
- Tumulazione di feretro in loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
- Inumazione in campo comune;
- Tumulazione di cassettoni di zinco o urna cineraria (all'interno di celletta ossario);
- Tumulazione di cassettoni di zinco o urna cineraria (all'interno di tomba/colombaro già accoglienti un feretro);
- Estumulazione di feretro da tomba di famiglia;
- Estumulazione di feretro da loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
- Esumazione da campo comune;
- Traslazione feretro già tumulato da colombaro a tomba di famiglia e viceversa;

- Traslazione feretro già tumulato da tomba di famiglia a tomba di famiglia;
- Traslazione di cassettoni di resti ossei o cassettoni di ceneri;
- Collocazione resti ossei in ossario comune;
- Rimozione e riposa lastre poste sulle tombe;
- Ricognizione tomba di famiglia o columbaro.

Le prestazioni comprendono tutto quanto occorre per fornire il servizio di cui sopra a perfetta regola d'arte e rispondente alle disposizioni e alle clausole delle presenti Condizioni Particolare di Contratto, dell'Allegato 32 sopra indicato e a quelle che impartirà il Direttore dell'Esecuzione in corso d'opera.

Le prestazioni sopra elencate sono meglio descritte nel Capitolo 9 “Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali” dell’Allegato 32 al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione redatto da CONSIP – Versione 3.0 (Maggio 2019). e nell’elenco prezzi unitari.

Art. 4 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2 lettera b), del D. L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, previa consultazione, ove esistenti, di più Cooperative sociali di tipo B in possesso dei requisiti richiesti nella lettera di invito e abilitati per il Bando “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione redatto da CONSIP – Versione 3.0 (Maggio 2019) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it.

L’affidamento avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 3, lettera a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il servizio è appaltato a misura e verrà retribuito sulla base dei prezzi unitari al netto del ribasso offerto dalla Cooperativa aggiudicataria in sede di gara.

Il Concorrente in sede di gara dovrà dichiarare di aver preso piena conoscenza dei luoghi dove dovrà essere eseguito il servizio (Cimitero via don Luigi Vismara e Cimitero via Virgilio-loc. Massina), della loro natura, delle condizioni di viabilità e delle possibilità contingenti di ostruzione ed interruzione delle vie di comunicazione che portino a maggiori o diversi percorsi o ad oneri particolari per l’accesso degli stessi, di tutte le condizioni ed elementi locali, della provenienza dei materiali necessari e di avere attentamente vagliate tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali relative all’appalto stesso, nonché tutti gli oneri particolari derivanti dalle difficoltà di trasportare con qualsiasi mezzo tutti i materiali dai luoghi di produzione a piè d’opera e di aver tenuto conto di quanto sopra e di ogni altro onere nel presentare la propria offerta.

Art. 5 DURATA DEL CONTRATTO - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DI CARATTERE ORDINARIO -PENALITA'

La durata del contratto viene stabilita in trentasei mesi decorrenti indicativamente dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024, ovvero fino all’esaurimento dell’importo contrattuale previsto.

Il Comune di Cislago si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per lo stesso periodo (trentasei mesi) alle stesse condizioni economiche e contrattuali. L’Affidatario non avrà diritto ad alcun indennizzo o risarcimento qualora il Comune non eserciti l’opzione di rinnovo.

Le singole operazioni cimiteriali dovranno essere effettuate entro i termini indicati del paragrafo 9.1.3 “Attività” del Capitolo 9 “Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali” dell’Allegato 32 sopra richiamato.

La consegna e/o il ritiro dell’autorizzazione alla sepoltura di cui all’art. 6 D.P.R. 285/1990 presso l’Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago dovrà avvenire entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento del feretro o dei resti.

La tenuta dei registri cimiteriali di cui all’art. 52 D.P.R. 285/1990 avverrà con la frequenza indicata nello stesso articolo.

L’Affidatario non potrà per nessun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere il servizio, né sottrarsi all’osservanza delle prescrizioni contrattuali o degli ordini del Direttore

dell'Esecuzione.

I materiali e le attrezzature occorrenti dovranno essere approvvigionati a tempo debito, in modo da non provocare il ritardato inizio, la sospensione o la lenta prosecuzione dei servizi. L'onere per la custodia e l'eventuale reintegrazione dei materiali mancanti è a cura e spese dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà assicurare l'esecuzione del servizio per tutto l'arco dell'appalto. Gli interventi di cui sopra, verranno eseguiti da parte dell'Affidatario senza possibilità di richiesta di oneri aggiuntivi.

La richiesta di ogni singolo intervento verrà inviata all'Affidatario dall'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago mediante la "Scheda d'Intervento Operazioni Cimiteriali" di cui all'Appendice 2 dell'Allegato 32.

In deroga a quanto stabilito all'art. 10 delle Condizioni Generali di Contratto redatte da CONSIP, la mancata esecuzione da parte dell'Affidatario dei singoli servizi nei tempi stabiliti nell'Allegato 32, in particolare il ritardo nella tumulazione e inumazione dei feretri, comporta l'applicazione di una penale di € 300,00 (trecento/00) per ogni singolo evento e dà facoltà al Direttore dell'Esecuzione di far eseguire d'Ufficio ad altra Ditta l'intervento addebitando i costi sostenuti all'Affidatario inadempiente.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione del ritardo all'Affidatario con le modalità indicate all'art. 10 Condizioni Generali di Contratto redatte da CONSIP.

Le penali di cui sopra verranno dedotte dal corrispettivo dovuto all'Affidatario oppure potrà essere richiesta l'escussione della fideiussione bancaria ovvero della polizza assicurativa presentata dall'Affidatario a titolo di garanzia definitiva.

In deroga a quanto stabilito nelle Condizioni Generali di Contratto, nel caso di tre ritardi o mancate esecuzione di operazioni cimiteriali nell'arco della durata contrattuale, ferma restando l'applicazione delle penali, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione, potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, senza per questo dover alcunché all'Affidatario.

Art. 6 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Per le garanzie provvisoria e definitiva si fa riferimento al contenuto degli artt. 93 e 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Affidatario prima della stipula del contratto dovrà esibire copia della polizza assicurativa che copra i danni che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, a terzi, all'Amministrazione appaltante o ai lavoratori addetti.

L'Affidatario dovrà mantenere attiva la copertura assicurativa per tutta la durata contrattuale e fornire annualmente al Comune di Cislago copia della quietanza di pagamento del premio.

Art. 7 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO ED ESONERI

Sono a carico dell'Affidatario le spese relative al contratto e agli atti relativi alla gestione dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto; l'IVA è regolata dalla legge. I prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari si intendono IVA esclusa.

Art. 8 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Oneri a carico dell'Affidatario:

- a) tutte le spese necessarie per fornire il servizio completo e a regola d'arte nel modo che verrà indicato dal Direzione dell'Esecuzione. Si precisa che per le Operazioni Cimiteriali elencate nel precedente art. 3 e nell'Elenco Prezzi Unitari l'Affidatario dovrà fornire un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni (par. 9.1.2 del Capitolato d'Oneri);
- b) servizio di Contact Center attivo da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00 (art. 13.1.2.2 dell'Allegato 32);
- c) l'osservanza delle norme derivanti dalla legislazione vigente in relazione alla prevenzione e all'assicurazione infortuni, contro la disoccupazione, per l'invalidità e la vecchiaia, e in genere di

- tutte le disposizioni in vigore e che venissero emanate al riguardo nel corso dell'appalto. In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni si fa riferimento all'art. 30, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- d) l'adozione, nell'esecuzione del servizio, delle misure e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nel D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio e danno a persone e/o cose, ricadrà pertanto sull'Affidatario, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
 - e) la formazione del personale addetto alle specifiche mansioni previste nel Capitolato d'Oneri al Capitolo 9 paragrafo 9.1.3 "Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali" dell'Allegato 32 sopra richiamato, come prescritto anche dall'art. 7.1.3 dello stesso Capitolato;
 - f) l'Affidatario dovrà dimostrare, prima della stipula del contratto, di avere la disponibilità di una sede operativa o di un magazzino, forniti dei materiali e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio, nel raggio di 20 km dal confine con il comune di Cislago.

E' escluso in via assoluta qualsiasi compenso per danni, perdite di materiali o altro dovute sia a negligenza dell'Affidatario o dei suoi dipendenti, sia a qualunque altra causa (forza maggiore o a fatti di terzi).

L'Affidatario si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera in genere.

Art. 9 UTILIZZO ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE

L'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni potrà impiegare i montaferetri di proprietà del Comune di Cislago, indicati nell'elenco che verrà redatto all'atto della consegna degli stessi.

L'affidatario dovrà addestrare e formare il proprio personale all'uso dei montaferetri, e verificare - prima dell'utilizzo e in tempo utile per la tumulazione - lo stato di efficienza delle relative batterie.

Qualsiasi problema tecnico che potesse verificarsi alle suddette attrezzature durante l'utilizzo da parte dell'affidatario sarà a carico dell'ente comunale, fatto salvo il caso in cui tale problema sia causato dall'incuria degli operatori nell'utilizzo dei mezzi stessi. In tal caso la ditta risponderà del danno causato alle attrezzature stesse.

In caso di fermo dei montaferetri concessi in uso all'aggiudicatario (ad esempio per l'effettuazione di un intervento di riparazione), al fine di garantire l'espletamento del servizio, la Cooperativa dovrà provvedere a mettere a disposizione attrezzature proprie ovvero a montare un ponteggio.

Art. 10 INVARIABILITÀ DELL'OFFERTA – REVISIONE PREZZI

Il ribasso offerto in sede di gara si intende fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si stabilisce che, a partire dal 2° anno, in caso di variazione dell'indice dei prezzi al consumo (ISTAT FOI), in aumento o in diminuzione, superiore al 2%, l'appaltatore o il Comune avranno facoltà di richiedere una revisione dei prezzi unitari.

Art. 11 NORME GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I prezzi unitari al netto dello sconto offerto dall'Affidatario in sede di gara sono comprensivi di ogni compenso principale e provvisionale per consumi, materiali, noli, trasporti, mano d'opera, lavorazioni e magisteri occorrenti per eseguire tutte le operazioni cimiteriali nel modo prescritto, nonché della necessaria assistenza tecnica, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli. Sono, inoltre, comprensivi dell'utile dell'Impresa e di ogni altro compenso per l'obbligo che questa ha di soggiacere a tutti gli oneri e spese prescritte a carico della stessa, nonché per gli oneri per la sicurezza.

Tutti i servizi saranno contabilizzati, di norma, sulla base dei prezzi unitari di cui sopra. Eventuali prestazioni in economia dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione e il relativo resoconto dovrà essere consegnato allo stesso entro la giornata successiva a

quella di esecuzione, pena il non riconoscimento del relativo compenso.

Art. 12 SERVIZI AGGIUNTI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) primo periodo, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Comune potrà richiedere all'Appaltatore un aumento delle prestazioni contrattuali alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto originario a condizione che:

- a. l'aumento delle prestazioni non comporti una modifica sostanziale del contratto, come definita dal combinato disposto dei commi 1, lettera e), e 4 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b. l'aumento delle prestazioni non sia superiore al 50% dell'importo del contratto, comprensivo dell'opzione di rinnovo;
- c. l'aumento delle prestazioni aggiuntive, sommato all'importo del contratto e dell'eventuale rinnovo, non superi l'importo di € 214.000,00.

L'Aggiudicatario è edotto che eventuali maggiori compensi rispetto a quelli risultanti ed indicati nel contratto devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale e comunicati per iscritto prima di procedere all'esecuzione delle prestazioni, declinando il Comune di Cislago ogni responsabilità per maggiori oneri assunti in contrasto con le suddette modalità.

E', quindi, fatto obbligo che l'Affidatario tenga il consuntivo aggiornato delle prestazioni eseguite, evitando di intraprendere ogni ulteriore operazione il cui costo superi l'importo economico previsto dal contratto.

Art. 13 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.U.V.R.I.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di prendere visione e di sottoscrivere il D.U.V.R.I. predisposto dal Comune di Cislago, come previsto dalle vigenti normative in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnico-pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme previste dal D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I lavoratori, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Art. 14 PAGAMENTI

Si rinvia all'art. 9 delle Condizioni Generali di Contratto.

Si precisa che i pagamenti relativi agli interventi previsti nel presente capitolato verranno effettuati per stati d'avanzamento a cadenza mensile a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, previo ottenimento di D.U.R.C. regolare e verifica delle prestazioni effettivamente svolte.

Art. 15 DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO

E' vietato alla Cooperativa di cedere, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena della immediata rescissione dello stesso e della perdita della cauzione, salvi restando i diritti della stazione appaltante alla rifusione di

ogni conseguente maggior danno e spesa.

La Cooperativa è tenuta ad eseguire in proprio i servizi compresi nella Convenzione.

L'affidamento in subappalto o in cottimo potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 16 APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente capitolato verrà stipulato nella forma di legge.

La stazione appaltante si riserva di chiedere l'attivazione del servizio in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto.

Art. 17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse sorgere nell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato e che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta al Giudice Ordinario, foro competente Busto Arsizio.

	Descrizione intervento	Prezzo unitario €	Prezzo unitario (in lettere)
1	TUMULAZIONE di FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere tumulato il feretro; 2) Alloggiamento feretro; 3) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N° 285/1990; 4) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 5) Pulizia e sistemazione dell'area. N.B. La voce si riferisce anche alla tumulazione in tomba di famiglia senza vestibolo laterale, con realizzazione di una soletta orizzontale dimensionata con un sovraccarico di 250 kg/mq.	245,00	duecentoquarantacinque/00
1bis	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA DI CEMENTO E GRANIGLIA O LASTRA IN PIETRA NATURALE posta sulle tombe costruite dal Comune, eseguita con attrezzi manuali o mezzi meccanici	86,00	ottantasei/00
1ter	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA IN MARMO DI CHIUSURA DEI LOCULI eseguita con attrezzi manuali o mezzi meccanici (operazione da effettuarsi solo su specifica richiesta degli utenti i quali, di norma, faranno eseguire la rimozione della lastra del loculo da ditta specializzata dagli stessi incaricata).	48,00	quarantotto/00
2	TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARO/LOCULO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) (corpo interrato o edifici esterni con apertura frontale) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per le tumulazioni in file superiori alla seconda; 2) Rimozione lastra in marmo di chiusura (anche accessoriata); 3) Alloggiamento feretro; 4) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N° 285/1990; 5) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 6) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura; 7) Pulizia e sistemazione dell'area.	180,00	centottanta/00
3	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Scavo eseguito a macchina o a mano fino ad una profondità non inferiore a 2 metri con deposito del terreno in prossimità dello scavo (evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti); 2) Posizionamento del feretro; 3) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale; 4) Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi/pietre; 6) Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o di altri interessati i costi di realizzazione della lapide (realizzata secondo le indicazioni del Servizio Tecnico), che dovranno mantenere in condizioni di decoro.	300,00	trecento/00
3bis	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE – CAMPO BIMBI (vedi art.9.1.3 Allegato 32) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Scavo eseguito a macchina o a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro (profondità non inferiore a 2 metri); 2) Deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti; 3) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale; 4) Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi; 6) Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o di altri interessati i costi di realizzazione della lapide (realizzata secondo le indicazioni del Servizio Tecnico), che dovranno mantenere in condizioni di decoro.	280,00	duecentottanta/00
4	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di celletta ossario) (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per le tumulazioni in file superiori alla seconda; 2) Rimozione della lastra in marmo di chiusura della celletta ossario; 3) Alloggiamento dei resti mortali/ceneri; 4) Chiusura della celletta mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa o lastra in cls prefabbricata;	60,00	sessanta/00

	Descrizione intervento	Prezzo unitario €	Prezzo unitario (in lettere)
5	5) Formazione di intonaco sulla muratura di mattoni (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 6) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura; 7) Pulizia e sistemazione dell'area.		
5	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di tomba / columbaro già accoglienti un feretro)		
	LA VOCE COMPRENDE:		
	1) Eventuale predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere inserita la cassetta/urna cineraria, in alternativa montaggio di ponteggio o utilizzo di apposito montaferetri per loculi in file superiori alla seconda; 2) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del columbaro e successiva ricollocazione; 3) Demolizione parziale della muratura in mattoni pieni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata), per l'alloggiamento della cassetta/urna cineraria; 4) Ricostruzione della muratura in mattoni pieni ovvero con altro materiale uguale all'esistente e ripristino dell'intonaco; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	120,00	centoventi/00
6	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) in caso di resti completamente mineralizzati		
	LA VOCE COMPRENDE:		
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali. 3) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro; 4) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno; 6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	400,00	quattrocento/00
	Altre eventuali operazioni come la successiva tumulazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure inumazione in campo comune non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);		
7	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) in caso di resti non mineralizzati		
	LA VOCE COMPRENDE:		
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali. 3) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro; 4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali in apposito contenitore (compresa la fornitura dello stesso) in funzione della successiva destinazione (cremazione o renumazione), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno; 6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	400,00	quattrocento/00
	Altre eventuali operazioni come la successiva inumazione in campo comune o la tumulazione non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);		
8	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARO/LOCULO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) (edificio interrato o esterno ad apertura frontale)		
	LA VOCE COMPRENDE:		
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda; 3) Rimozione della lastra di chiusura del loculo/columbaro e successiva ricollocazione; 4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno; 6) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo; 7) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	400,00	quattrocento/00

	Descrizione intervento	Prezzo unitario €	Prezzo unitario (in lettere)
9	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARO/LOCULO (edificio interrato o esterno ad apertura frontale) (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) – in caso di resti non mineralizzati LA VOCE COMPRENDE: 1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda; 3) Rimozione della lastra di chiusura del loculo/colombaro e successiva ricollocazione; 4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali in apposito contenitore (compresa la fornitura dello stesso) in funzione della successiva destinazione (cremazione o reinternazione), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno; 6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD.. Altre eventuali operazioni come la successiva inumazione in campo comune o la tumulazione non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);	400,00	quattrocento/00
10	ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) LA VOCE COMPRENDE: 1) Recinzione del campo o della porzione di campo oggetto di esumazione con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali. 3) Scavo a macchina o a mano fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti; 4) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno, ovvero (in caso di resti non completamente mineralizzati) invio alla cremazione oppure reinternazione; 5) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure nuova inumazione (operazioni non comprese nella presente voce, da conteggiarsi a parte); 6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Reinterro dello scavo eseguito a macchina o a mano con terreno a margine dello stesso, come indicato nel Capitolato; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta.	480,00	quattrocentottanta/00
11	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO DA TOMBA DI FAMIGLIA A COLOMBARO (e viceversa) LA VOCE COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro o di ponteggio/montaferetri nel caso di colombari 2) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del loculo/colombaro, previo eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per file superiori alla seconda; 4) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls); 6) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 7) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura del colombaro; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	420,00	quattrocentoventi/00
12	COLLOCAZIONE RESTI OSSEI IN OSSARIO COMUNE LA VOCE COMPRENDE: 1) Preparazione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza dell'ossario comune 2) Prelevamento e trasferimento/insertimento dei resti ossei nell'ossario comune; 3) Chiusura dell'ossario comune; 4) Smaltimento del contenitore come rifiuto speciale presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 5) Pulizia e sistemazione del piano di lavoro con smaltimento del materiale di risulta alle PP.DD.	40,00	quaranta/00
13	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO (ANCHE PROVVISORIAMENTE) DA TOMBA DI FAMIGLIA A TOMBA DI FAMIGLIA LA TARIFFE COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro 2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 4) Alloggiamento del feretro previa eventuale realizzazione di ponteggio/piano di lavoro; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls);	600,00	seicento/00

	Descrizione intervento	Prezzo unitario €	Prezzo unitario (in lettere)
	6) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di "apertura" e chiusura della tomba.		
14	TRASLAZIONE FERETRO (ANCHE ALLOGGIATO PROVVISORIAMENTE) DA TOMBA DI FAMIGLIA A TOMBA DI FAMIGLIA CON CHIUSURA MURO (O SOLETTA PER I CD. "TOMBINI") CON LASTRE DI CEMENTO PREFABBRICATE LA TARIFFA COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro 2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 4) Alloggiamento del feretro previa eventuale realizzazione di ponteggio/piano di lavoro; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro mediante posa lastra prefabbricata in cls; 6) Sigillatura della lastra prefabbricata di cls; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di "apertura" e chiusura della tomba.	550,00	cinquecentocinquanta/00
15	TRASLAZIONE DI CASSETTINE DI RESTI OSSEI O CASSETTINE DI CENERI Traslazione di cassettoni di resti ossei o cassettoni di ceneri attualmente tumulati all'interno di tombe di famiglia o columbari e ritumulazione per la sepoltura definitiva all'interno di nuove tombe di famiglia o altro columbaro o ossario LA TARIFFA COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro 2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Trasporto alla nuova sepoltura; 4) Alloggiamento della cassetta; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls); 6) Sigillatura della lastra prefabbricata di cls; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di movimentazione delle lastre di marmo.	120,00	centovennti/00
16	RICOGNIZIONE TOMBA DI FAMIGLIA O COLOMBARO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) LA VOCE COMPRENDE: 1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Eventuale predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo da ispezionare, in alternativa montaggio di ponteggio o utilizzo di appositi montaferetri per loculi in file superiori alla seconda; 3) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del columbaro e successiva ricollocazione; 4) Demolizione parziale della muratura in mattoni pieni sufficiente a verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Ricostruzione della muratura in mattoni pieni (ovvero con altro materiale uguale all'esistente) e ripristino dell'intonaco ovvero sigillatura della lastra in cls prefabbricata; 6) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	120,00	centoventi/00

N.B. LA RIMOZIONE E LA RIPOSA DELLE LASTRE IN MARMO DEI MONUMENTI FUNEBRI POSTI SULLE TOMBE DI FAMIGLIA E' EFFETTUATA - SU INCARICO DIRETTO DEI CONCESSIONARI DELLE TOMBE - DA DITTA DI FIDUCIA DEGLI STESSI.

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
1	<p>TUMULAZIONE di FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)</p> <p><i>LA VOCE COMPRENDE:</i></p> <p>1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere tumulato il feretro;</p> <p>2) Alloggiamento feretro;</p> <p>3) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N° 285/1990;</p> <p>4) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);</p> <p>5) Pulizia e sistemazione dell'area.</p> <p>N.B. La voce si riferisce anche alla tumulazione in tomba di famiglia senza vestibolo laterale, con realizzazione di una soletta orizzontale dimensionata con un sovraccarico di 250 kg/mq.</p>	245,00	60	14700,00
1bis	<p>RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA DI CEMENTO E GRANIGLIA O LASTRA IN PIETRA NATURALE</p> <p>posta sulle tombe costruite dal Comune, eseguita con attrezzi manuali o mezzi meccanici</p>	86,00	0	0,00
1ter	<p>RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA IN MARMO DI CHIUSURA DEI LOCULI</p> <p>eseguita con attrezzi manuali o mezzi meccanici (operazione da effettuarsi solo su specifica richiesta degli utenti i quali, di norma, faranno eseguire la rimozione della lastra del loculo da ditta specializzata dagli stessi incaricata).</p>	48,00	0	0,00
2	<p>TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARO/LOCULO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)</p> <p>(corpo interrato o edifici esterni con apertura frontale)</p> <p><i>LA VOCE COMPRENDE:</i></p> <p>1) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per le tumulazioni in file superiori alla seconda;</p> <p>2) Rimozione lastra in marmo di chiusura (anche accessoriata);</p> <p>3) Alloggiamento feretro;</p>	180.00	19	3420,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
	4) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N° 285/1990; 5) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 6) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura; 7) Pulizia e sistemazione dell'area.			
3	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) <u>LA VOCE COMPRENDE:</u> 1) Scavo eseguito a macchina o a mano fino ad una profondità non inferiore a 2 metri con deposito del terreno in prossimità dello scavo (evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti); 2) Posizionamento del feretro; 3) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale; 4) Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi/pietre; 6) Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o di altri interessati i costi di realizzazione della lapide (realizzata secondo le indicazioni del Servizio Tecnico), che dovranno mantenere in condizioni di decoro.	300,00	4	1200,00
3bis	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE – CAMPO BIMBI (vedi art.9.1.3 Allegato 32) <u>LA VOCE COMPRENDE:</u> 1) Scavo eseguito a macchina o a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro (profondità non inferiore a 2 metri); 2) Deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti; 3) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale; 4) Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi;	280,00	0	0,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
	6) Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o di altri interessati i costi di realizzazione della lapide (realizzata secondo le indicazioni del Servizio Tecnico), che dovranno mantenere in condizioni di decoro.			
4	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di celletta ossario) (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Eventuale montaggio di ponteggi o utilizzo di montaferetri per le tumulazioni in file superiori alla seconda; 2) Rimozione della lastra in marmo di chiusura della celletta ossario; 3) Alloggiamento dei resti mortali/ceneri; 4) Chiusura della celletta mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa o lastra in cls prefabbricata; 5) Formazione di intonaco sulla muratura di mattoni (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 6) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura; 7) Pulizia e sistemazione dell'area.	60,00	16	960,00
5	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di tomba / columbaro già accoglienti un feretro) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Eventuale predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere inserita la cassetta/urna cineraria, in alternativa montaggio di ponteggi o utilizzo di apposito montaferetri per loculi in file superiori alla seconda; 2) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del columbaro e successiva ricollocazione; 3) Demolizione parziale della muratura in mattoni pieni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata), per l'alloggiamento della cassetta/urna cineraria; 4) Ricostruzione della muratura in mattoni pieni ovvero con altro materiale uguale all'esistente e ripristino dell'intonaco; 5) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	120,00	13	1560,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
6	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)	400,00	0	0,00
	in caso di resti completamente mineralizzati			
	LA VOCE COMPRENDE:			
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.			
	2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali.			
	3) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;			
	4) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);			
	5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno;			
7	6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico;			
	7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..			
	Altre eventuali operazioni come la successiva tumulazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure inumazione in campo comune non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);			
	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)			
	in caso di resti non mineralizzati			
7	LA VOCE COMPRENDE:			
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.			
	2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali.			
7	3) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;			
	400,00	1	400,00	

	Descrizione intervento	a) Prezzo unitario offerto	b) Quantità stimata di interventi	a) x b) = c) Importi parziali offerti
				(in cifre)
	4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali in apposito contenitore (compresa la fornitura dello stesso) in funzione della successiva destinazione (cremazione o renumazione), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno; 6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD.. Altre eventuali operazioni come la successiva inumazione in campo comune o la tumulazione non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);			
8	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARO/LOCULO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) (edificio interrato o esterno ad apertura frontale) LA VOCE COMPRENDE: 1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori. 2) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda; 3) Rimozione della lastra di chiusura del loculo/colombaro e successiva ricollocazione; 4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno; 6) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo; 7) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	400,00	0	0,00
	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARO/LOCULO (edificio interrato o esterno ad apertura frontale) (vedi art. 9.1.3 Allegato 32) – in caso di resti non mineralizzati LA VOCE COMPRENDE:			

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
9	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.	400,00	0	0,00
	2) Eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;			
	3) Rimozione della lastra di chiusura del loculo/colombaro e successiva ricollocazione;			
	4) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);			
	5) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali in apposito contenitore (compresa la fornitura dello stesso) in funzione della successiva destinazione (cremazione o renumazione), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno;			
	6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico;			
	7) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..			
	Altre eventuali operazioni come la successiva inumazione in campo comune o la tumulazione non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);			
10	ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)	480,00	1	480,00
	LA VOCE COMPRENDE:			
	1) Recinzione del campo o della porzione di campo oggetto di esumazione con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.			
	2) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente e accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali.			
	3) Scavo a macchina o a mano fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti;			
	4) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno, ovvero (in caso di resti non completamente mineralizzati) invio alla cremazione oppure renumazione;			
	5) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure nuova inumazione (operazioni non comprese nella presente voce, da conteggiarsi a parte);			

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
	6) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 7) Reinterro dello scavo eseguito a macchina o a mano con terreno a margine dello stesso, come indicato nel Capitolato; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta.			
11	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO DA TOMBA DI FAMIGLIA A COLOMBARO (e viceversa) <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro o di ponteggio/montaferetri nel caso di colombari 2) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del loculo/colombaro, previo eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di montaferetri per file superiori alla seconda; 4) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls); 6) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 7) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura del colombaro; 8) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..	420,00	1	420,00
12	COLLOCAZIONE RESTI OSSEI IN OSSARIO COMUNE <i>LA VOCE COMPRENDE:</i> 1) Preparazione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza dell'ossario comune 2) Prelevamento e trasferimento/inserimento dei resti ossei nell'ossario comune; 3) Chiusura dell'ossario comune; 4) Smaltimento del contenitore come rifiuto speciale presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico; 5) Pulizia e sistemazione del piano di lavoro con smaltimento del materiale di risulta alle PP.DD.	40,00	0	0,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
13	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO (ANCHE PROVVISORIAMENTE) DA TOMBA DI FAMIGLIA A TOMBA DI FAMIGLIA LA TARIFFA COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro 2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 4) Alloggiamento del feretro previa eventuale realizzazione di ponteggio/piano di lavoro; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls); 6) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls); 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di "apertura" e chiusura della tomba.	600,00	2	1200
14	TRASLAZIONE FERETRO (ANCHE ALLOGGIATO PROVVISORIAMENTE) DA TOMBA DI FAMIGLIA A TOMBA DI FAMIGLIA CON CHIUSURA MURO (O SOLETTA PER I CD. "TOMBINI") CON LASTRE DI CEMENTO PREFABBRICATE LA TARIFFA COMPRENDE: 1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro 2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata); 3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura; 4) Alloggiamento del feretro previa eventuale realizzazione di ponteggio/piano di lavoro; 5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro mediante posa lastra prefabbricata in cls; 6) Sigillatura della lastra prefabbricata di cls; 7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD. Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di "apertura" e chiusura della tomba.	550,00	0	0,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
15	TRASLAZIONE DI CASSETTINE DI RESTI OSSEI O CASSETTINE DI CENERI			
	Traslazione di cassettoni di resti ossei o cassettoni di ceneri attualmente tumulati all'interno di tombe di famiglia o columbari e ritumulazione per la sepoltura definitiva all'interno di nuove tombe di famiglia o altro columbaro o ossario			
	<i>LA TARIFFA COMPRENDE:</i>			
	1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro			
	2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);			
	3) Trasporto alla nuova sepoltura;			
	4) Alloggiamento della cassetta;			
	5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls);			
	6) Sigillatura della lastra prefabbricata di cls;			
	7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD.			
	Rimangono sempre a carico dei congiunti del defunto o altri interessati, le operazioni di movimentazione delle lastre di marmo.			
16	RICOGNIZIONE TOMBA DI FAMIGLIA O COLOMBARO (vedi art. 9.1.3 Allegato 32)			
	<i>LA VOCE COMPRENDE:</i>			
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.			
	2) Eventuale predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo da ispezionare, in alternativa montaggio di ponteggi o utilizzo di apposito montaferetri per loculi in file superiori alla seconda;			
	3) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del columbaro e successiva ricollocazione;			
	4) Demolizione parziale della muratura in mattoni pieni sufficiente a verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);			
	5) Ricostruzione della muratura in mattoni pieni (ovvero con altro materiale uguale all'esistente) e ripristino dell'intonaco ovvero sigillatura della lastra in cls prefabbricata;			
	6) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..			
	TOTALE ANNUO (al netto di oneri della sicurezza e IVA)			€ 24.460,00

	Descrizione intervento	a)	b)	a) x b) = c)
		Prezzo unitario offerto	Quantità stimata di interventi	Importi parziali offerti
		(in cifre)		
	Importo annuo Oneri della sicurezza			€ 40,00
	TOTALE ANNUO (compresi oneri della sicurezza ed esclusa IVA)			€ 24.500,00

COMMITTENTE

COMUNE DI CISLAGO

**P.zza E. Toti, 1
21040 Cislago (VA)**

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza

(Art. 26 D.Lgs n°81/2008 e s.m.i)

SERVIZI CIMITERIALI

01/07/2021 – 30/06/2024

INDICE

1. PREMESSA.....
2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMITTENTE.....
3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE
4. LAVORI OGGETTO DEL CONTRATTO
5. INFORMAZIONI SUI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO
6. MISURE GENERALI E DI COMPORTAMENTO
7. GESTIONE DELLE EMERGENZE.....
8. CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE.....
9. COSTI DELLA SICUREZZA.....

1.PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è stato redatto secondo quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. In particolare il comma 3 di tale articolo recita: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (...). In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. (...)"*.

Il presente documento preliminare indica le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni e gli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure.

Il documento contiene altresì le principali informazioni relative ai rischi dei luoghi di lavoro.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO SI PROVVEDERA':

- a) ad integrare, in caso di proposte dell'Affidatario, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze.
L'affidatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.
Il DUVRI sarà allegato al contratto.
- b) ad effettuare una riunione per la cooperazione e il coordinamento" e un "sopralluogo congiunto" e redigere apposito verbale sottoscritto tra il Committente (Comune) e l'Affidatario.
In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati.

L'appaltatore dovrà produrre un proprio Piano di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

Come indicato nella citata circolare n. 24 del 14/11/2007 *"Il documento unico di valutazione del rischio [...] non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico"*, per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".

Il presente documento deve essere, quindi, adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

2.DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ditta/Azienda: Comune di Cislago
Piazza E. Toti 1
21040 Cislago (Va)
Tel. 02/9667101 – fax 02/9667105

Codice fiscale/P.I 00308220128

Datore di Lavoro dott.ssa. Lastraioli Marina

RSPP: Banchini Mauro

Rappresentante dei lavoratori Burattin Stefano

Addetti alle emergenze e incendio Burattin Stefano, Borroni Vincenzo,
Franchi Fabio, Mautone Anella e
Giachino Stefania Maria

Addetti al primo soccorso Cagnin Roberta, Incerti Fornaciari
Laura, Giachino Stefania Maria,
Franchi Fabio , Sciuto Mario Rosario

Medico competente dott.ssa Patrizia Bonfiglio

3.DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE

Ditta/Azienda _____

Codice fiscale/P.I. _____

Datore di Lavoro _____

RSPP _____

Rappresentante dei lavoratori _____

Addetti alle emergenze e incendio _____

Addetti al primo soccorso _____

Medico competente _____

4.LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente affidamento è la prestazione presso i cimiteri comunali siti in Cislago in Via Vismara e in via Virgilio (frazione Massina) dei seguenti servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretro in tomba di famiglia o loculo
- Inumazione del feretro in campo comune
- Tumulazione di cassetta resti/urna cineraria in ossario o loculo o tomba
- Estumulazione di feretro da tomba di famiglia o loculo
- Esumazione da campo comune
- Traslazione
- Collocazione di resti ossei in ossario comune.

L'affidamento dei servizi cimiteriali avrà la durata di anni tre, dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024.

Le operazioni di tumulazione/inumazione sono svolte tutti i giorni dell'anno con esclusione delle domeniche e delle giornate festive nazionali e comunque in base alle disposizioni vigenti nel corso del periodo di validità del contratto.

Il cimitero comunale osserva il seguente orario di apertura: tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 19,00.

5.INFORMAZIONI GENERALE SUI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Fattori di pericolo	Rischi/valutazione	Misure di prevenzione e protezione
Impianto elettrico	Contatti diretti ed indiretti Elettrocuzione Basso	Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza, la manutenzione è affidata dal Comune a ditte esterne qualificate Possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze; - prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitare il danneggiamento E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva

		delle parti elettriche
Rete fognante Rete idrica Rete illuminazione pubblica	Contatti diretti ed indiretti Urto accidentale Allagamenti Basso	Sono presenti all'interno dei cimiteri e nell'area esterna condutture interrate per fognatura e servizi in genere oggetto di verifica -Prestare attenzione e segnalare l'eventuale presenza di perdite, rotture, etc. al Comune
Viabilità	Incidenti Investimenti Medio	Regolamentazione degli accessi con permesso dell'Amministrazione Comunale per entrare con mezzi di circolazione; - Gli autorizzati con i mezzi dovranno procedere ad andatura lentissima; - Segnalazione, ove possibile, delle zone destinate al passaggio dei mezzi e delle persone
Pavimenti	Scivolamento Cadute	Nel cimitero sono presenti aree pavimentate, scale, gradini, pavimentazioni in ghiaia, che in caso di pioggia o neve, possono risultare scivolose o si possono formare buche; Prestare la massima attenzione nel camminare in queste zone
Cancelli	Elettrocuzione Urti Schiacciamento	La manutenzione è affidata a ditta esterna Prestare attenzione durante il varco
Alberature	Cadute con distacchi di rami Medio	Nelle aree cimiteriali sono presenti alberi di alto fusto. In condizioni di vento, pioggia e neve possono rappresentare pericolo per distacco di rami o parti dell'albero; - Verifica continua dello stato delle alberature, potatura all'occorrenza, abbattimento in caso di probabile pericolo
Impianti Materiale combustibile	Incendio Basso	Gli impianti elettrici sono in buono stato, sottoposti a regolare manutenzione e dotati di conformità Sono presenti estintori la cui manutenzione è affidata a ditta

		esterna
--	--	---------

6. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzature. Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)
- L'Appaltatore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. L'appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- L'Appaltatore deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver richiesto autorizzazione al Comune.
E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune;
- è vietato consumare cibi o bevande nel luogo di lavoro
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone;
- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune.
- divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura.
- I lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori.
- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro.

- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati.
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone.
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi.
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).
- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, l'affidatario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'appaltatore all'interno del cimitero dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori.
- L'appaltatore deve rendere edotti delle misure di prevenzione e protezione disposte dalla committenza i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori presso il cimitero

Tutte le prestazioni relative al servizio affidato in appalto, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica concordate (cronoprogramma); andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei ed appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente. Le eventuali conseguenze per i datti cagionati saranno interamente a carico dell'affidatario.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dai visitatori.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso.

E' compito dell'affidatario provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'affidatario

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'appaltatore zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

L'appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali dallo stesso utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

7.GESTIONE EMERGENZE

L'appaltatore deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro dell'appaltatore assicuri la predisposizione di mezzi estinguenti, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, etc. Occorre, pertanto, che siano individuati i responsabili per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza/incendio:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio; mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità):

CHIAMATA SOCCORSI

ESTERNI In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al Numero Unico Emergenze 112 ed avvisare l'amministrazione comunale. Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'area cimitero.

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico unico delle emergenze 112. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente:
- descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112. Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.). Incoraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile. Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Procedura in caso di allagamento

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi, etc. In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue: avvertire immediatamente il Comune; allontanarsi dalla zona.

Procedura in caso di alluvioni

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza: se possibile mettere in sicurezza macchine ed attrezzature; portarsi subito ma con calma, verso i punti più alti; non cercare di attraversare zone, locali, interessati dall'acqua; se possibile, portare con sé medicinali, indumenti, torce elettriche, telefono e quant'altro utile; evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione.

Procedura in caso di tromba d'aria

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte;
- nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste;
- qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, è raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi;

- se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone;
- al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

Procedura in caso di terremoto

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno:

- in caso di scosse telluriche di lieve entità, portarsi all'esterno, lontano da edifici e strutture che possono crollare;
- durante le scosse intense evitare di precipitarsi all'esterno;
- cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, ecc.; se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare; prima di rientrare in edifici attendere istruzioni da parte del Comune

8. CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08, prescrive che il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonche' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, sempre che abbia la disponibilita' giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Questo documento deve essere allegato al contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08 prevede che nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (ora D.Lgs. 50/2016) e successive modificazioni, il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico contratto.

In base a quanto riportato nella determinazione n. 3/2008 del 5/3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, "si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti". Nelle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Prime indicazioni operative" predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da Itaca del 20/3/2008 e' definita interferenza "ogni sovrapposizione di attivita' lavorativa tra diversi lavoratori che" rispondono "a datori diversi. La sovrapposizione riguarda [...] sia una contiguita' fisica e di spazio, sia una contiguita' produttiva".

Sempre nella citata determinazione n. 3/2008 vengono indicati a mero titolo semplificativo "i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di piu' attivita' svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell' attivita' dell'appaltatore;
- derivanti da modalita' di esecuzione particolari richieste esplicitamente del committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attivita' appaltata)".

Analoga esemplificazione viene riportata nelle citate linee guida.

Nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorita' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e' evidenziato che "Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenzi, gli alunni ed anche il pubblico esterno".

In base a quanto precedentemente evidenziato, i criteri seguiti per la redazione del presente documento ai sensi dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 81/08, sono costituiti in:

- esame delle attività oggetto del Servizio,
- esame delle attività effettuate dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto del Servizio,
- esame della eventuale presenza di utenti/pubblico/visitatori,
- identificazione delle interferenze,
- valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'affidatario e contestuale presenza di visitatori/utenti
- b) attività dell'affidatario e contestuale presenza di altre imprese
- c) attività dell'affidatario e contestuale presenza di lavoratori dell'Amministrazione comunale.

Attività effettuata dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto del contratto di appalto

I lavoratori del Comune di Cislago non svolgono normalmente attività lavorativa nei luoghi oggetto del contratto di appalto.

Le uniche attività che potranno essere effettuate dai lavoratori del Comune di Cislago nei luoghi oggetto del contratto (cimiteri) potranno essere visite occasionali per verificare lo stato di avanzamento dei servizi oggetto dell'appalto e per la verifica di problemi particolari

Presenza di visitatori

Nel cimitero dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto possono essere presenti Visitatori/utenti/pubblico.

Presenza di ditte incaricate dai privati per proprie tombe

Presenza di ditte esterne incaricate dal Comune per lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria:

Manutenzione impianti (idrico, elettrico, estintori, etc)

Manutenzione del verde

Servizi di pulizie ed integrati

Lavori edili

Servizio ritiro rifiuti speciali.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate e valutate secondo il seguente criterio:

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo(D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio" , suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

D	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
P	1	2	3	4

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare. Si individuano 3 aree di livello di rischio, evidenziate con lo stesso sfondo diverso anche nella seguente tabella.

Livelli di rischio

AREE DI RISCHIO	LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO
	VALORE	1	2 – 3 – 4	6 – 8 – 9	12 – 16

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
		P	D	R	
Transito di mezzi mobili per carico/scarico materiali, attrezzature, feretri Macchine operatrici	Investimento	1	3	3	L'appaltatore deve procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (visitatori, terzi, personale Committente) o per gli altri eventuali automezzi: procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazio ridotto o per scarsa visibilità farsi assistere da un addetto a terra. L'appaltatore avrà cura di utilizzare gli automezzi necessari alle operazioni da effettuare nei soli ambiti d'intervento e per lo stretto tempo necessario al compimento dei servizi. Durante il trasporto del feretro effettuato da altra ditta, dall'ingresso del cimitero e fino al luogo di tumulazione/inumazione l'appaltatore deve vigilare e mantenere a debita distanza dall'automezzo in transito tutte le persone presenti. Un addetto dell'appaltatore deve precedere sempre i mezzi e allontanare eventuali persone sulla via di transito
	Urti	2	2	4	
	Incidenti	1	2	2	
Trasporto feretri (da mezzo a loculo, fossa)	caduta feretro, schiacciamento	2	3	6	L'appaltatore deve prestare servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto dei feretri da parte di altre imprese fino Alla consegna per tumulazione, inumazione, tenendo a debita distanza tutte le persone presenti Far rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno Delimitazione, ove possibile e posa adeguata segnaletica di sicurezza
	urti	2	2	4	

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni Esumazioni	Caduta di persone dall'alto	2	4	8	<p>L'appaltatore deve delimitare l'area interessata dai lavori di scavo con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune) sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia di terzi, visitatori, lavoratori del Comune) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'appaltatore deve porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinchè nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.</p>
	Rischi meccanici, schiacciamento, impigliamento, trascinamento	2	4	8	
	Urti investimento	2	2	4	Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve farsi aiutare da un secondo operatore. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.
		2	4	8	L'area di intervento dovrà comunque essere delimitata e interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per pedoni e mezzi.
					Nel caso in cui dovessero essere parcheggiati dei mezzi d'opera nell'area cimiteriale, i mezzi dovranno essere circondati da barriera al fine di impedire che persone differenti dai lavoratori dell'appaltatore possano avvicinarsi; la delimitazione dovrà essere segnalata.

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni	Rischio polveri	2	2	4	L'appaltatore deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela segregando gli spazi. In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), bagnare il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere.
Esumazioni	Inciampo, caduta in piano	2	2	4	L'appaltatore deve delimitare mediante barriere e segnaletica l'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda affidataria. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Protezione e segnalazione di cavi, tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento L'appaltatore deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti
	Caduta materiale	2	2	4	I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. L'attuazione degli interventi dell'affidatario non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali. Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
	Rischio proiezioni	2	2	4	<p>Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</p> <p>L'appaltatore deve verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni (esumazioni, scavi) e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori. Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo, fosse interessata da scavi o da riempimento degli scavi o dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti ed operatori.</p> <p>L'appaltatore deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento</p>
Inumazioni Esumazioni	Rischio chimico	2	2	4	<p>Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi</p> <p>L'appaltatore nell'uso di sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza, trasmesse all'Amministrazione comunale; - attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente; - non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto; - non mescolare fra loro sostanze incompatibili ; - non travasare in contenitori non correttamente etichettati. - smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
	Rischio chimico	2	2	4	<p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uovo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di sicurezza.</p> <p>Il rifornimento di carburante dei mezzi d'opera non deve essere effettuato all'interno del cimitero.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>L'appaltatore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro / servizio.</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni Esumazioni	Rischio elettrocuzione	1	4	4	<p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, L'affidatario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione comunale</p> <p>L'appaltatore deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico; utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline.etc , atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore,</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi l'affidatario dovrà immediatamente avvisare il Committente. La disattivazione / intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale</p>

					qualificato
ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
					<p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente. Spetta ai lavoratori dell'appaltatore togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'amministrazione comunale</p>
Inumazioni Esumazioni	Rischio rumore Rischio vibrazioni	2 2	2	4 4	<p>L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale comune .</p> <p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale comune</p>
Inumazioni Esumazioni	Rischio biologico	2	3	6	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura dell'affidatario.</p> <p>L'appaltatore deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione;

				<ul style="list-style-type: none"> - Adottare idonee misure di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - Adottare idonee misure igieniche;
Inumazioni Esumazioni				<p>L'appaltatore dovrà eseguire l'operazione di bonifica delle fosse esumate consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia. Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura. Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfectate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi, parenti. A conclusione delle operazioni di esumazione programmate l'appaltatore provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati al campo esumativo al fine di evitare la presenza di fosse aperte.</p> <p>Le operazioni di esumazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso ed attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto .</p> <p>L'appaltatore in ogni caso dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni Esumazioni	Incendio ed esplosione	2	4	8	<p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, inibito l'accesso al pubblico, al personale comunale, terzi.</p> <p>Nella zona di esecuzione dei servizi l'affidatario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori. Non fumare durante l'esecuzione dei servizi.</p> <p>Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>In prossimità dei mezzi d'opera devono essere presenti due estintori.</p> <p>Le attività lavorative dell'appaltatore che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da :</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - verifica sulla presenza di presidi antincendio in prossimità dei punti di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. <p>L'appaltatore deve eseguire operazioni quale ad esempio di saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale comune nell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>
	Radiazioni non ionizzanti	2	3	6	

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Caduta di persone dall'alto	2	4	8	<p>L'appaltatore deve delimitare l'area interessata dai lavori con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento, l'accesso, il transito di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune)</p> <p>Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p> <p>In caso di utilizzo di opere provvisionali quali trabattelli, ponteggi l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere al montaggio precedentemente all'inizio delle operazioni di tumulazione</p>
	Caduta materiale dall'alto	2	4	8	Lo smontaggio dovrà avvenire in assenza di persone esterne
	Urti	2	2	4	Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio polveri	2	2	4	<p>L'appaltatore deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela segregando gli spazi.</p> <p>L'appaltatore deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p>
	Inciampo, caduta in piano	2	2	4	<p>Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</p> <p>Protezione e segnalazione di cavi, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento</p> <p>L'appaltatore deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse					<p>I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</p> <p>L'attuazione degli interventi dell'appaltatore non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali.</p> <p>Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</p> <p>I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.</p> <p>Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</p> <p>L'appaltatore deve verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori. Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo, dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti ed operatori.</p>
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio proiezioni	2	2	4	L'appaltatore deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio chimico	2	2	4	<p>Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi, visitatori, personale del comune</p> <p>L'appaltatore durante l'uso di sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza trasmesse all'Amministrazione comunale;

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse					<p>-attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua,atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto; - non mescolare fra loro sostanze incompatibili ; - non travasare in contenitori non correttamente etichettati. - smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia. <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di sicurezza.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. L'appaltatore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro / servizio</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio eletrocuzione	1	4	4	<p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, l'affidatario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione comunale</p> <p>L'appaltatore deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico ; utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline.etc , atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore,</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante l'attività, l'affidatario dovrà immediatamente avvisare il Committente.. La disattivazione / intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale qualificato</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
					<p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente. Spetta ai lavoratori dell'appaltatore togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'amministrazione comunale</p>
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio rumore Rischio vibrazioni	2 2	2 2	4 4	<p>L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale comune.</p> <p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale comune</p>
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio biologico	2	3	6	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura dell'appaltatore.</p> <p>Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno in contenitori e collocazione in appositi locali.</p> <p>L'appaltatore deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente;</p>

					<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione; - Adottare idonee misure di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - Adottare idonee misure igieniche
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse					<p>L'appaltatore dovrà eseguire l'operazione di bonifica consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di estumulazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia. Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura. Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfectate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi, parenti.</p> <p>A conclusione delle operazioni di estumulazione programmate l'affidatario lascerà i luoghi puliti</p> <p>Le operazioni di estumulazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso ed attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto .</p> <p>L'appaltatore in ogni caso dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Incendio ed esplosione Radiazioni non ionizzanti	2	4	8	<p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, ove è inibito l'accesso al pubblico, al personale comunale, terzi.</p> <p>Nella zona di esecuzione dei servizi l'affidatario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori. Non fumare durante l'esecuzione dei servizi.</p> <p>Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>Le attività lavorative dell'appaltatore che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da :</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - verifica sulla presenza di presidi antincendio in prossimità dei punti di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. <p>L'appaltatore deve eseguire operazioni quale eventuale saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale comune nell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Ritiro rifiuti speciali	Investimento	2	4	8	L'appaltatore deve accompagnare fino al punto di prelievo rifiuti e sorvegliare durante il transito il mezzo del Consorzio Bacino Basso Novarese tenendo a debita distanza visitatori, terzi, tutte le persone presenti e far rispettare i percorsi indicati.
Manutenzione e cura del verde (ditta da individuare Da parte amministrazione comunale)	Proiezione oggetti Rumore Investimento per il transito automezzi Incendio Eletrocuzione Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento, inciampi Urti Rumore Chimico Biologico				L'Amministrazione comunale attuerà cooperazione e coordinamento tra appaltatore, ditta manutenzione area verde per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni
Manutenzione impianto elettrico	Rischio eletrocuzione				L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra appaltatore, ditta manutenzione impianti per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni

ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Pulizie e servizi integrati (ditta incaricata dall'amministrazione comunale da individuare)	Proiezione oggetti Rumore Caduta oggetti dall'alto Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti, inciampi Chimico Investimento				L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra appaltatore, ditta per ottenere una pulizie differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni
Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nel presente bando (da eseguirsi da un'impresa edile appaltatrice del Comune da individuare) Titolo IV D.Lgs.81/08 e s.m.i	Proiezione oggetti Rumore Vibrazioni Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti, inciampi Investimento Sprofondamento, seppellimento Chimico Biologico Elettrico				Tutte le attività i rischi da interferenza per ridurre saranno compresi nel Piano di Coordinamento e Sicurezza redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/08, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento dell'appalto edile, l'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra affidatario, ditta edile per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Dalla valutazione dei rischi derivanti da interferenze discende la necessità della messa in atto di misure di sicurezza per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Il costo totale delle misure che l'azienda appaltatrice deve adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni ammonta ad euro 120,00 (oltre all'Iva di legge)

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO €
RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	3 ore	40,00	120,00
TOTALE			120,00

Cislago (Va),

Datore di Lavoro Comune di Cislago:

Datore di Lavoro dell'Appaltatore:

ALLEGATI

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE di CISLAGO e l'appaltatore IMPRESA _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- d) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- e) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso **gli edifici comunali di Cislago**.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso **gli edifici comunali di Cislago**.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i lavoratori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CISLAGO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CISLAGO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **CISLAGO** a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

B) per il Comune di **CISLAGO**, i Sigg.ri

- 1) _____
- 2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

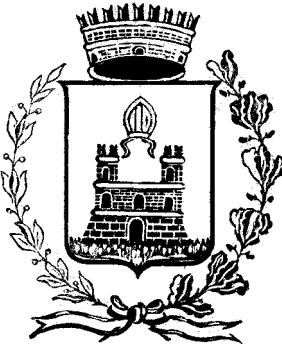
Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....



**COMUNE DI CISLAGO
(PROVINCIA DI VARESE)**

-:-

SERVIZIO TECNICO

**AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI PER LA DURATA DI
TRENTASEI MESI**

PERIODO 01/07/2021 – 30/06/2024

**RELAZIONE TECNICA
E
QUADRO ECONOMICO**

Cislago, aprile 2021

Responsabile del Procedimento
geom. Fabio Franchi

Il Responsabile del Servizio Tecnico
dott.ssa Marina Lastraioli

RELAZIONE TECNICA

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi Cimiteriali nei Cimiteri del Comune di Cislago per la durata di trentasei mesi (indicativamente per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2024) con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

L'appalto ha per oggetto il servizio di tumulazione di salme in tombe di famiglia, loculi/colombari, inumazioni in campo comune, tumulazione di cassette di zinco o urne cinerarie, estumulazioni di salme da tombe di famiglia o loculi/colombari, esumazioni di salme da campo comune, traslazione di feretri già tumulati, etc. di cui al **Capitolo 9 paragrafo 9.1.3 “Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali” dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0. Maggio 2019.**

Il servizio in oggetto comprende:

- la tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 D.P.R. 285/1990 descritta al par. 8.1.2 lettera m) dell'Allegato 32;
- il ricevimento dei feretri all'ingresso del cimitero e il trasporto degli stessi fino al luogo di sepoltura;
- la consegna e/o il ritiro dell'autorizzazione alla sepoltura di cui all'art. 6 D.P.R. 285/1990 presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago;
- i Servizi Gestionali di cui al par. 13.1.2.2 e 13.1.2.3 dell'Allegato 32, che si intendono remunerati dai servizi di cui al par. 9.1.3 dell'Allegato 32 sopra citato.

L'importo complessivo del servizio a base d'appalto per la durata di trentasei mesi è pari ad **€ 73.500,00**, oltre IVA 22%, ripartiti come di seguito indicato:

- € 73.500,00 (pari a € 24.500,00 annui) per la durata di contratto, di cui:
 - € 73.380,00 soggetti a ribasso
 - € 120,00 non soggetti a ribasso (pari a € 40,00 annui), in quanto oneri sicurezza da DUVRI;
- € 73.500,00 (pari a € 24.500,00 annui) per l'esercizio della facoltà di rinnovo, di cui:
 - € 73.380,00 soggetti a ribasso
 - € 120,00 non soggetti a ribasso (pari a € 40,00 annui), in quanto oneri sicurezza da DUVRI.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) primo periodo, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Comune potrà richiedere all'Appaltatore un aumento delle prestazioni contrattuali alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto originario a condizione che:

- a. l'aumento delle prestazioni non comporti una modifica sostanziale del contratto, come definita dal combinato disposto dei commi 1, lettera e), e 4 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- b. l'aumento delle prestazioni non sia superiore al 50% dell'importo del contratto, comprensivo dell'opzione di rinnovo;
- c. l'aumento delle prestazioni aggiuntive, sommato all'importo del contratto e dell'eventuale rinnovo, non superi l'importo di € 214.000,00.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, previa richiesta di offerta a più operatori economici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

QUADRO ECONOMICO

periodo 01/07/2021 - 31/12/2021	€	12.250,00
periodo 01/01/2022 - 31/12/2022	€	24.500,00
periodo 01/01/2023 - 31/12/2023	€	24.500,00
periodo 01/01/2024 - 30/06/2024	€	<u>12.250,00</u>
Totale a base di gara	€	73.500,00
IVA 22%	€	16.170,00
Fondo funzioni tecniche 2%	€	1.470,00
Contributo ANAC	€	<u>30,00</u>
Totale appalto (IVA compresa)		91.170,00



Prot._____

Cislago,

TRASMESSA TRAMITE CONSIP

Spett.le
«Nome»
«Riga_1_indirizzo»
«Città»

OGGETTO: INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. B), DEL D.L. 76/2020 PER L'AFFIDAMENTO FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE CON COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI.

Con la presente si comunica che questo Comune intende procedere, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020 all'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di trentasei mesi (indicativamente dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024), come da determinazione del Responsabile del Servizio n. ... del

Codesta Cooperativa è invitata a presentare offerta per l'affidamento del servizio in oggetto, di seguito specificato.

L'appalto ha per oggetto il **“Servizio B - Operazioni cimiteriali” descritto al Capitolo 9 paragrafo 9.1.3 “Sottocategoria 2: Operazioni Cimiteriali” dell’Allegato 32 al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0. Maggio 2019.**

Il servizio comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- Tumulazione di feretro in tomba di famiglia;
- Tumulazione di feretro in loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
- Inumazione in campo comune;
- Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria (all'interno di celletta ossario);
- Tumulazione di cassetta di zinco o urna cineraria (all'interno di tomba/colombaro già accoglienti un feretro);
- Estumulazione di feretro da tomba di famiglia;
- Estumulazione di feretro da loculo/colombaro (edificio interrato o esterno ad apertura frontale);
- Esumazione da campo comune;
- Traslazione feretro già tumulato da colombaro a tomba di famiglia e viceversa;
- Traslazione feretro già tumulato da tomba di famiglia a tomba di famiglia;
- Traslazione di cassette di resti ossei o cassette di ceneri;
- Collocazione resti ossei in ossario comune;
- Rimozione e riposa lastre poste sulle tombe;
- Ricognizione tomba di famiglia o colombaro;
- tenuta dei registri cimiteriali di cui all'art. 52 D.P.R. 285/1990 descritta al par. 8.1.2 lettera m) dell'Allegato 32;
- ricevimento dei feretri all'ingresso del cimitero e il trasporto degli stessi fino al luogo di sepoltura;
- consegna e/o il ritiro dell'autorizzazione alla sepoltura di cui all'art. 6 D.P.R. 285/1990 presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cislago;
- i Servizi Gestionali di cui al par. 13.1.2.2 e 13.1.2.3 dell'Allegato 32.

Il Servizio è descritto e disciplinato nella documentazione di seguito elencata:

- Allegato 32 al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi Cimiteriali e funebri” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione redatto da CONSIP – Versione 3.0 (Maggio 2019)
- Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di beni e servizi cimiteriali e funebri redatte da CONSIP- Versione Luglio 2020
- Condizioni Particolari di Contratto redatte dal Servizio Tecnico Comunale
- D.U.V.R.I.
- Schema di Convenzione;
- Elenco prezzi unitari;
- Stima della fornitura.

L’importo complessivo del servizio a base d’appalto per la durata di trentasei mesi è pari ad € **73.500,00**, oltre IVA 22%, ripartiti come di seguito indicato:

- € 73.500,00 (pari a € 24.500,00 annui) per la durata di contratto, di cui:
 - o € 73.380,00 soggetti a ribasso
 - o € 120,00 non soggetti a ribasso (pari a € 40,00 annui), in quanto oneri sicurezza da DUVRI;
- € 73.500,00 (pari a € 24.500,00 annui) per l’esercizio della facoltà di rinnovo, di cui:
 - o € 73.380,00 soggetti a ribasso
 - o € 120,00 non soggetti a ribasso (pari a € 40,00 annui), in quanto oneri sicurezza da DUVRI.

Ai sensi dell’art. 106, comma 1 lettera a) primo periodo, D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Comune potrà richiedere all’Appaltatore un aumento delle prestazioni contrattuali alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto originario a condizione che:

- a. l’aumento delle prestazioni non comporti una modifica sostanziale del contratto, come definita dal combinato disposto dei commi 1, lettera e), e 4 dell’art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b. l’aumento delle prestazioni non sia superiore al 50% dell’importo del contratto, comprensivo dell’opzione di rinnovo;
- c. l’aumento delle prestazioni aggiuntive, sommato all’importo del contratto e dell’eventuale rinnovo, non superi l’importo di € 214.000,00.

Ai sensi dell’art. 23 c. 16 del D.lgs. 50/2016, l’importo a base di gara comprende i costi della manodopera, pari a € 33.075,00 (calcolati sul periodo di trentasei mesi).

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell’art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827. L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La presente procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.

La Stazione Appaltante, Comune di Cislago, si avvale del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e da Consip S.p.A., al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet corrispondente all’URL www.acquistinretepa.it.

Il Servizio in oggetto è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le Cooperative concorrenti dovranno essere abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione sul sito www.acquistinretepa.it per il Bando “Servizi Cimiteriali e funebri” per l’abilitazione dei prestatori di servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico per la fornitura dei Servizi cimiteriali indicati nel Capitolato d’Oneri redatto da CONSIP – Versione 3.0.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.lgs. 50/2016 e sarà espletata con la piattaforma telematica di cui sopra.

Per le indicazioni per l’abilitazione e tutto ciò che attiene all’operatività sulla piattaforma, fare riferimento alle istruzioni e alla documentazione fornita da Consip S.p.A..

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e caricate in formato elettronico sul Mercato Elettronico. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Per qualsiasi informazione ed assistenza sull'utilizzo del Mercato Elettronico contattare l'Help Desk al numero verde 800 753 783.

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere caricate sul Mercato Elettronico entro il **termine perentorio delle ore ...:00 del giorno** pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. E' in ogni caso responsabilità del concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste.

Per le altre cause di esclusione e mancanze documentali sanabili si rimanda alle indicazioni riportate nel paragrafo relativo al soccorso istruttorio.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato, come risultante dai log del Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al Mercato Elettronico della P.A. che impediscono di formulare l'offerta.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammesse alla gara le cooperative sociali di tipo "B" di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/1991 e s.m.i., iscritte nell'apposito albo di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 381/1991 e s.m.i., che abbiano manifestato interesse ad essere invitate alla procedura e abilitate sul Portale di cui sopra al Mercato Elettronico per il **Bando "Servizi Cimiteriali e funebri" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico redatto da CONSIP – Versione 3.0. Maggio 2019** in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo 1 della presente lettera di invito.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Alle cooperative concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E', infine, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo alle cooperative che intendono riunirsi o si sono riunite in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

1) REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara le cooperative sociali di tipo "B" di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/1991 e s.m.i.:

- A) Requisiti in ordine generale:** inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;

B) Requisiti di idoneità professionale:

1. iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività compatibile con quella oggetto di gara;
2. iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1, Legge 381/1991 per un'attività che consenta lo svolgimento del servizio in oggetto (non è ammesso l'avvalimento e il requisito non è frazionabile in caso di ATI o consorzi di concorrenti);

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. Aver prestato servizi analoghi negli ultimi tre anni per un importo non inferiore a € 73.500,00;
2. avere un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo dell'appalto da affidare (€ 73.500,00);
3. disporre di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta esecuzione delle attività oggetto del Servizio.
4. possedere una sede operativa nel raggio di 20 km dalla sede comunale ovvero impegnarsi ad aprirla in caso di aggiudicazione.

2) SUBENTRO AUTOMATICO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore affidatario del contratto originario questa Amministrazione interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per l'esecuzione del servizio ancorché accetti le medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, ancorché accetti, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DELL'OFFERTA.

3.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente all'interno della sezione documentazione amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione **debitamente compilata e firmata digitalmente**:

A) Domanda di partecipazione corredata da **autocertificazione** redatta ai sensi della normativa vigente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente redatta secondo lo schema allegato **A**. In caso di riunione di cooperative, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola cooperativa. La procura, scansita, va allegata da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

B) autocertificazione redatta ai sensi della normativa vigente, secondo lo schema allegato **sub B**, sottoscritta dai seguenti soggetti:

- titolare di ditta individuale;
- tutti i soci delle società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari delle società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci degli altri tipi di società, delle cooperative e dei consorzi;
- direttori tecnici.

La suddetta dichiarazione dovrà essere presentata anche dai soggetti sopra elencati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, il concorrente dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Non è ammessa la presentazione di certificati in sostituzione della suddetta autocertificazione.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione dovrà essere firmata autografamente dal dichiarante e digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, le copie scansite e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti

C) L'operatore economico deve inserire nel campo messo a disposizione in Sintel il codice **PassOE** rilasciato dal sistema AVCPass.

L'operatore economico dovrà, inoltre, allegare nell'apposito campo il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, dovrà essere allegato anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

D) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), sensi dell'art. 85 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 2.A della presente lettera di invito (Sez. A-B-C-D).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a».

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito.

E) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 (**allegato C**) indicante:

- di avere un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo dell'appalto da affidare (€ 73.500,00);
- di aver svolto con buon esito servizi analoghi di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, etc. nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per un importo non inferiore a quello dell'appalto (€ 73.500,00, oltre IVA 22%).
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento ai commi 10 e 10-bis, e all'art. 1-bis, comma 14, L. 383/2001;

F) Dichiarazione ai sensi Legge n° 136/20010 in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativa al conto corrente dedicato alle transazioni con gli enti pubblici (**allegato D**), con allegata copia scansita del documento d'identità del soggetto dichiarante;

G) Dichiarazione in merito all'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi (**allegato E**);

H) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

dichiarazione sostituiva di atto di notorietà - redatta e sottoscritta ai sensi degli artt. 38 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. – di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 e s.mi. con la quale il legale rappresentante attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

I) (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione non possono essere diversi da quelli indicati.

L) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

M) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del consorzio o GEIE.

3.2 OFFERTA TECNICA

Nell'apposito campo “offerta tecnica” presente sulla piattaforma Consip, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la propria offerta tecnica, compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della cooperativa o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente. L'offerta tecnica dovrà contenere una relazione tecnica non superiore a 10 pagine nel carattere Times New Roman dimensione 12. In tale lunghezza non sono compresi le certificazioni ISO, gli eventuali attestati/certificati relativi alle competenze professionali del personale e la copia o lo stralcio del Libro Unico del Lavoro relativo al personale dell'operatore economico.

L'offerta tecnica dovrà essere così articolata come indicato al successivo punto 4) “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”.

3.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, indicando un unico sconto percentuale da applicare sui prezzi soggetti a ribasso contenuti nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Si chiede di allegare il modello F nel quale dovranno essere indicati, oltre al ribasso offerto il costo della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendali (ai sensi art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Non saranno ammesse offerte di importo pari, uguale o superiore alla base d'asta.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dalla presente lettera di invito e dalle Condizioni Particolari di Contratto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti il modello Offerta dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (o dal procuratore generale

o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) della cooperativa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopra indicato) di tutte le cooperative raggruppande o consorziate.

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, il subappalto non è consentito.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
tecnica	80
economica	20
TOTALE	100

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

4.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere così articolata:

A) Proposta relativa al progetto sociale

Alla proposta relativa al progetto sociale verranno assegnati complessivamente **30 PUNTI** applicando i seguenti criteri di valutazione:

- Relazione indicante la modalità di gestione del processo di inserimento lavorativo: PUNTI da 0 a 10;
- Progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate indicante il numero dei soggetti svantaggiati, la tipologia dello svantaggio in relazione alla capacità lavorativa residua, il ruolo e il profilo professionale del personale di riferimento, il monte ore complessivo, nonché il piano individualizzato contenente obiettivi a medio e lungo termine, numero e qualifica delle persone di sostegno: PUNTI da 0 a 20;

B) Proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio

Alla proposta relativa all'organizzazione e all'esecuzione del servizio verranno assegnati complessivamente **50 PUNTI** applicando i seguenti criteri di valutazione:

- Modalità di espletamento ed organizzazione del servizio: PUNTI da 0 a 15;
- Competenza e professionalità del concorrente: PUNTI da 0 a 35.

Subcriteri:

- a) personale in possesso di adeguata formazione (da documentare con la presentazione del relativo attestato) per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (tumulazione/estumulazione, inumazione/esumazione, etc.): PUNTI da 0 a 10;
- b) personale in possesso di corso di formazione (da documentare con la presentazione del relativo attestato) specifico per l'utilizzo di montaferetri: PUNTI da 0 a 10;
- c) personale in possesso di competenze e professionalità conseguite, anche con modalità diverse da quelle indicate nei precedenti punti a) e b), da documentare adeguatamente: PUNTI da 0 a 5;
- d) possesso di certificazione ISO 9001:2015: PUNTI 2
- e) possesso di certificazione ISO 14001:2015: PUNTI 3
- f) possesso di certificazione ISO 45001:2018: PUNTI 3.

La relazione contenuta nella busta **“Offerta tecnica”** deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, deve essere trasmessa la relativa procura.

Nell'offerta tecnica non devono essere inseriti, a pena di esclusione, elementi che possano in qualche maniera anticipare il contenuto dell'offerta economica.

L'operatore economico dovrà dichiarare quali sono le parti dell'offerta tecnica idonee a rivelare i segreti tecnici e industriali e quindi da secretare in caso di accesso agli atti di gara.

4.2 Metodo per il calcolo dei punteggi

Si procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica con il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI.1 delle Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016.

Si procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \Sigma_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il numero dimensionale (variabile da 0 a 1) è associato ai giudizi della Commissione nel modo seguente:

- insufficiente: 0,00
- sufficiente: 0,20
- discreto: 0,40
- buono: 0,60
- ottimo: 0,80
- eccellente: 1,00

I punteggi saranno riparametrati sia in relazione ad ogni singolo criterio, che complessivamente, attribuendo 80 punti all'operatore economico che abbia ottenuto il punteggio più alto, compre previsto al paragrafo III delle Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016.

4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula di seguito indicata:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

All'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta economica verranno attribuiti 20 punti.

4.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, *all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.*

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} x P_a + C_{bi} x P_b + \dots + C_{ni} x P_n$$

Dove:

<i>Pi</i>	=	<i>punteggio concorrente i;</i>
<i>Cai</i>	=	<i>coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;</i>
<i>Cbi</i>	=	<i>coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;</i>
<i>Cni</i>	=	<i>coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;</i>
<i>Pa</i>	=	<i>peso criterio di valutazione a;</i>
<i>Pb</i>	=	<i>peso criterio di valutazione b;</i>
<i>Pn</i>	=	<i>peso criterio di valutazione n.</i>

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto.

Si potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente.

5) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – APERTURA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – VERIFICA:

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno .../.../2021, alle ore presso una sala del Municipio di Cislago in piazza E. Toti n. 1

Compatibilmente con le misure di sicurezza anti-Covid-19 adottate dal Comune di Cislago, alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese che hanno presentato offerta oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, i quali dovranno comunicare anticipatamente la loro partecipazione alla seduta mediante email pec all'indirizzo ufficiotecnicocislago@legalmailpa.it. Saranno ammessi un massimo di 5 soggetti in rappresentanza di altrettante imprese, selezionati sulla base dell'ordine di arrivo delle comunicazioni.

Il R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec almeno un giorno prima della data fissata.

Il R.U.P. procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo invio dei plachi telematici pervenuti dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il R.U.P. procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 13;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

6) COMMISSIONE GIUDICATRICE:

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

7) APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il R.U.P. procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente Paragrafo 4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 4.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 9.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al R.U.P. - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche "documentazione amministrativa" e "offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

8) OFFERTE ANOMALE:

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Nella valutazione dell'anomalia delle offerte verrà verificato che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, il quale deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio da affidare. Per la valutazione del costo del lavoro si farà riferimento alle apposite tabelle approvate dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

9) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO:

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo classificato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

10) MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati nei termini indicati dall'art. 7 dello schema di Convenzione.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto "a misura" con le modalità previste dall'art. 10 delle Condizioni Generali di Contratto.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Fabio Franchi – Servizio Tecnico Comune di Cislago.

12) CLAUSOLA SOCIALE:

Ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'aggiudicatario dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 D.lgs. 81/2015, in particolare l'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali il quale stabilisce che nelle procedure di cambio di appalto l'impresa subentrante assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti e i soci – lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dall'azienda cessante.

13) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14) SUBAPPALTO:

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

15) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario l'esibizione di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dalla presente lettera di invito. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procederà all'escusione della garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da

parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La stazione appaltante provvederà inoltre ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

L'aggiudicatario dell'appalto al fine di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre la seguente documentazione:

-) (relativamente al **fatturato globale d'impresa** nell'ultimo triennio): bilanci annuali, corredati dalla relativa nota di deposito e riclassificati in conformità alle direttive europee;
-) (per i **servizi analoghi** effettuati nell'arco dell'ultimo triennio dichiarati in sede di offerta): per servizi prestati a pubbliche amministrazioni o enti pubblici, certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni ed enti medesimi;
-) (elenco del personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta esecuzione delle attività oggetto del Servizio): copia del libro unico del lavoro e attestati dei corsi di formazione seguiti dal personale indicati nell'offerta tecnica;
-) (possesso di una sede operativa nel raggio di 20 km dalla sede comunale): documentazione a comprova del possesso della sede operativa.

16) ESCLUSIONI - Resta inteso che:

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- verranno escluse dalla gara quelle cooperative per le quali risulti dalla dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato sub A che sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria la cooperativa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro **dieci giorni** dalla data della comunicazione, pena la decaduta dell'aggiudicazione:

1. La garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs.n. 50/2016.
2. Compilazione e sottoscrizione del D.U.V.R.I. predisposto dal Comune di Cislago;
3. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne la stazione appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi con un massimale almeno pari a euro 1.000.000,00 ;
4. Copia della relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
5. Dichiaraione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi della normativa vigente, a firma del legale rappresentante, contenente:
 - a) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (art. 31), del medico competente (art. 25) nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (art. 47), come previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni,
 - b) che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dall'art. 37 D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
 - c) che, in funzione del luogo di lavoro e del compito da svolgere, sono state ottemperate le disposizioni di cui agli artt. 17, 18, 36, 71, 73 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e che i lavoratori seguono le disposizioni dell'art. 20 del sopracitato D.lgs.;
 - d) l'elenco dei mezzi d'opera e attrezzature di proprietà della ditta (elenco, numero di matricola e certificazione CE) necessari per eseguire i servizi in oggetto. Per i mezzi non marcati CE andrà predisposta idonea certificazione;
 - e) elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione ed efficienti per eseguire i servizi di cui al presente appalto;
6. Copia Libro Unico del Lavoro.
7. Autocertificazione prevista dall'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2), D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
8. Dichiaraione prevista dal punto 1, lettera d), dell'Allegato XVII del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. Dichiaraione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica e al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (art.90, comma 9, lettera b), D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di

scelta del contraente a cui la presente lettera di invito fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.cislago.va.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Questa Amministrazione si riserva comunque di non procedere all'affidamento del servizio senza che da ciò derivi alcun titolo per l'impresa partecipante a pretendere indennizzi di sorta.

In caso di discordanza tra le prescrizioni e le norme del Capitolato Speciale d'Appalto e la presente lettera di invito prevarrà quest'ultima.

La presentazione dell'offerta da parte della S.V. sarà vincolante a tutti gli effetti per l'esecuzione del servizio, mentre lo sarà per questa Amministrazione all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(dott.ssa Marina Lastraioli)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. B), DEL D.L. 76/2020 CONV. L. 120/2020 FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI.

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
(D.P.R. 28.12.2000 n.445)**

Il sottoscritto
nato a (.....) ile residente in
via/piazzan.in qualità di legale rappresentante
della ditta
con sede in..... via.....n.....
tel.n° fax n°con codice fiscale n°
Partita Iva n°.....
Indirizzo posta elettronica certificata
chiede di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):
 cooperativa singola: si () - no ()
 capogruppo in A.T.I. o in consorzio: si () - no ()
 mandante in A.T.I. o in consorzio: si () - no ();

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per la partecipazione alla procedura di cui in oggetto, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nell'avviso

DICHIARA

A) in merito ai soggetti componenti l'organo di amministrazione in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana):

1. che il Legale Rappresentante della ditta è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;
2. che le altre persone componenti l'organo di amministrazione e il direttore tecnico sono (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e qualifica):
.....
.....
.....

3. che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. cessati nell'anno precedente sono (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e qualifica):
.....
.....

4. che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*)
si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di poter partecipare alla procedura, in quanto (ai sensi dell'art. 110 D.lgs. 50/2016) autorizzato dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, avvero di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;

5. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio diper la seguente attivitàed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica.....
6. che l'impresa è Iscritta ai seguenti Enti:
 - INPS sede di al n.dal.....
 - INAIL sede di al n.dal.....
 - Cassa Edile di al n.dal.....
7. che il C.C.N.L. applicato alla propria azienda è il seguente: e che il numero dei dipendenti dell'azienda è il seguente:
8. che l'impresa ricade sotto la competenza dell'Agenzia delle Entrate di
9. che la certificazione di regolarità contributiva (DURC) è regolare;

B) in merito alla capacità giuridica:

1. di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
2. di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
3. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, D.lgs. 50/2016;
4. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiera;
5. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
6. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
7. di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
8. di poter partecipare alla gara senza determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
9. di non dar luogo ad una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 D.lgs. n. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
10. l'inesistenza a proprio carico di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/8411GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni

- altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
11. l'inesistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 12. di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata dall'esito del giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 13. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 14. l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte saranno/sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990 n. 55;
 17. Di non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi;
 18. *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*
di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
 19. che intende affidare in subappalto, nel rispetto dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 i seguenti servizi: (indicare dettagliatamente le voci)
 -
 -
 -
 20. che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):
 - in quanto costituente cooperativa, è iscritto all'apposito Registro Prefettizio;
 - in quanto costituente consorzio tra cooperative, è iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
 21. di partecipare/concorrere con i seguenti consorziati: (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....

C) in merito ai requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale:

di essere in possesso dei requisiti indicati al punto 9 dell'Avviso Pubblico relativo alla procedura in oggetto e in particolare (*barrare con una X*):

1. essere iscritta all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1, Legge 381/1991 per un'attività che consenta lo svolgimento del servizio in oggetto (non è ammesso l'avvalimento e il requisito non è frazionabile in caso di ATI o consorzi di concorrenti);
2. di utilizzare nei limiti consentiti i soci lavoranti;
3. di avere un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo dell'appalto da affidare (€ 73.500,00);

4. di disporre di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta esecuzione delle attività oggetto del Servizio.
5. di possedere una sede operativa nel raggio di 20 km dalla sede comunale ovvero impegnarsi ad aprirla in caso di aggiudicazione;
6. di aver svolto con buon esito servizi analoghi di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, etc. nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per un importo non inferiore a quello dell'appalto (€ 73.500,00, oltre IVA 22%).

Di essere già in possesso e di poter inviare entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo pec o fax con nota di ricevuta, la documentazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel sopra citato punto C) della presente autocertificazione.

DICHIARA ALTRESI'

D) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
2. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;
3. a. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (oppure)
 b. di non essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; (oppure)
 c. di essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto della gara ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
5. di accettare espressamente e senza condizioni le modalità di pagamento;
6. di prendere atto delle modalità di esecuzione del servizio in oggetto e dei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dello stesso;
7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel D.U.V.R.I. e in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
8. di accettare e approvare la disciplina contenuta nel Patto di Integrità allegato al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023" approvato con deliberazione G.C. n. 31 del 29/03/2021;
9. di essere in possesso dell'attrezzatura e dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
10. che l'impresa non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi pubblici;
11. che ha tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi previsti nel D.U.V.R.I.;
12. di prendere atto dell'obbligo di attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
13. di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione del servizio;
14. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi sopra dichiarati e di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria del servizio o individuata per i controlli a campione, a

presentare la documentazione richiesta, nei termini qui indicati a pena di esclusione insindacabile ed irrevocabile.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve apporre la propria firma digitale.

.....
(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL TITOLARE
APPORRE FIRMA DIGITALE

**AVVERTENZA: la successiva dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti
di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (compresi i direttori tecnici)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto
nato a (.....) il e residente in
via/piazzan.in qualità di
della ditta
con sede in.....via.....n.....
tel.n° fax n°con codice fiscale n°

DICHIARA

- l'inesistenza a proprio carico di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/8411GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - l'inesistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- (oppure, se presenti)***
- indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima

Elenco sentenze:

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

(luogo e data)

APPORRE FIRMA DIGITALE

Spett.le
COMUNE DI CISLAGO
Piazza E. Toti n. 1
21040 - Cislago (VA)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. B), DEL D.L. 76/2020 CONV. L. 120/2020 FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI.

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a
C.F. nato/a il a
in qualità di
dell'impresa/società/ditta
con sede in
Via
con codice fiscale
con partita I.V.A. n.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

il requisito di capacità economico finanziaria richiesto nella lettera di invito

➤ che il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019) è pari a:

ANNI	IMPORTO RELATIVO AI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO
2017	
2018	
2019	
Totale	

DICHIARA

i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti nella lettera di invito

➤ di aver svolto con buon esito i servizi analoghi di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, etc. nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso di seguito elencati:

(indicare importi, periodi e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi)

PERIODO	DESTINATARIO SERVIZIO	OGGETTO SERVIZIO	IMPORTO SERVIZIO

DICHIARA
altresì sotto la propria responsabilità

- che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificate con D.L. 32/2019 conv. in L. 55/2019 e, in particolare:

c. 3), con riferimento al novellato c. 10) e c. 10-bis) ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, dichiara quanto segue, compilando la seguente tabella:

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis, come rispettivamente modificato e introdotto dal D.L. 32 del 18/4/2019?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (¹)</p>
In caso affermativo, indicare (²): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [];	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p>

(¹) Ripetere tante volte quanto necessario.
(²) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>c) durata del periodo d'esclusione [....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,</p> <p>a) E' stata inflitta una condanna di reclusione per più di tre anni per i reati di cui agli articoli 314 e 317 del c.p. e pertanto si configura l'ipotesi di cui all'art. 317-bis primo comma, primo periodo del codice penale e la pena non è stata dichiarata estinta</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Durata della pena: _____</p>
<p>E' stata inflitta una condanna di reclusione per più di tre anni per i reati di cui agli articoli 314 e 317 del c.p. e pertanto si configura l'ipotesi di cui all'art. 317-bis primo comma, primo periodo del codice penale e la pena è stata dichiarata estinta</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Provvedimento di dichiarazione di estinzione della pena: Sì []</p> <p>data [] Tribunale di []</p>
<p>b) E' stata inflitta una condanna di reclusione per meno di tre anni per i reati di cui agli articoli 314 e 317 del c.p.. e pertanto si configura l'ipotesi di cui all'art. 317-bis primo comma, secondo periodo del codice penale senza riabilitazione</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Durata della pena: _____</p>
<p>E' stata inflitta una condanna di reclusione per meno di tre anni per i reati di cui agli articoli 314 e 317 del c.p.. e pertanto si configura l'ipotesi di cui all'art. 317-bis primo comma, secondo periodo del codice penale con intervenuta riabilitazione</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Provvedimento di dichiarazione di riabilitazione: Sì []</p> <p>data [] Tribunale di []</p>
<p>c) E' stata inflitta una condanna per i reati diversi da quelli di cui agli articoli 314 e 317 del c.p. e non è intervenuta riabilitazione</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Durata della pena: _____</p>
<p>E' stata inflitta una condanna per i reati diversi da quelli di cui agli articoli 314 e 317 del c.p. ed è intervenuta riabilitazione</p>	<p>[] Sì [] No</p>
	<p>Provvedimento di dichiarazione di riabilitazione: Sì []</p>
	<p>data [] Tribunale di []</p>

DICHIARA
(barrare le voci di interesse)

- che l'operatore economico non si è avvalso dei piani individuali di emersione (art. 1-bis c. 14 della L. 383 del 2001)

OPPURE (barrare la casella corrispondente)

- che l'operatore economico si è avvalso dei piani individuali di emersione e il periodo di emersione sia è già concluso (art. 1-bis c. 14 della L. 383 del 2001)

DICHIARA

- che per l'operatore economico non sussiste alcun divieto a contrarre con la P.A.

DICHIARA

- remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove deve essere svolta la concessione,
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla prestazione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta.
- di rispettare i protocolli di legalità sottoscritti dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 83-bis c. 1 del D.Lgs. 159/2011 e di essere consapevole che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici nonché degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento della stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione.

ACCETTA

- senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara

ATTESTA INFINE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Il sottoscritto è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo operatore economico verrà escluso dalla presente procedura di gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

.....
(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
firma digitale

Mittente:

Luogo, data

Al
COMUNE DI CISLAGO
Piazza Toti n. 1
21040 CISLAGO (VA)

OGGETTO: DICHIARAZIONE AI FINI DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010)

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di _____ della
società _____ con sede legale

partita IVA _____ e codice fiscale
ai fini delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi
finanziari (L. 136/2010 e s.m. ed integrazioni)

D I C H I A R A

- che il conto dedicato per le commesse pubbliche è il seguente:

- che su detto conto sono autorizzati ad operare le seguenti persone (indicare le generalità e i dati anagrafici)

D I C H I A R A

altresì di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni e di impegnarsi a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltare/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

In fede.

FIRMA
(unire documento d'identità).

ALLEGATO E

Spett.le
COMUNE DI CISLAGO
P.zza E. Toti n. 1
21040 – Cislago (VA)

OGGETTO: Dichiarazione in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a nato/a a (...) il/...../....., in qualità di della ditta, sotto la mia personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 7.6 del PTCP 2020-2022 approvato con delibera di G.C. n. 31 del 29.03.2021, in relazione all'affidamento dei lavori/servizi affidatimi da codesta Amministrazione avente quale oggetto:

.....
.....

D I C H I A R O

[X] l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico con l'Amministrazione Comunale di Cislago;

[X] l'assenza di situazioni di parentela tra dipendenti comunali ed amministratori della Società;

[X] di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Cislago per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;

[] di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni o fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	INCARICO/CARICA

oppure

[X] di non svolgere incarichi/di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Luogo e data _____

In fede

INFORMATIVA TIPO PER PUBBLICAZIONE DATI AMM.NE TRASPARENTE

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Sindaco pro tempore** che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0296671044

E-mail: sindaco@comune.cislago.va.it Indirizzo PEC: protocollocislago@legalmailpa.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.cislago.va.it

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. I dati trattati consistono nelle informazioni e nei documenti da lei conferiti ai fini di pubblicazione sulla sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

Il trattamento viene effettuato con finalità correlate agli obblighi di pubblicazione dei dati personali a lei richiesti, a cui l'ente è tenuto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 39/2013, come previsto dall'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 679/2016.

I Suoi dati potranno essere trattati da soggetti privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento per la gestione della sezione del sito istituzionale dedicata alla trasparenza. Potranno essere inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per l'osservanza degli adempimenti di legge e che qualora non fornirà tali informazioni potranno essere attivati i procedimenti sanzionatori previsti dalle normative sopra indicate.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge previsti dalle normative.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

_____, li _____

Firma per esteso e leggibile per presa visione _____

OFFERTA ECONOMICA RIGUARDANTE LA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. B), DEL D.L. 76/2020.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di

della società _____

con sede in _____ P.IVA n. _____

presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'affidamento del servizio in oggetto e di tutti indistintamente gli atti che vi si riferiscono,

SI OBBLIGA

ad assumere l'esecuzione del servizio, che verrà contabilizzato a misura, contemplato nei documenti d'appalto, e di offrire il ribasso del _____ % (_____) sui prezzi posti a base di gara contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto;

DICHIARA

- che i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, sono stati quantificati in € _____ e che gli stessi sono congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto in oggetto;
- che tale importo è già incluso nel prezzo offerto e non corrisponde a nessun corrispettivo aggiuntivo in caso di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione, la stazione appaltante valuterà la congruità di tale voce di costo e l'operatore economico si impegna a fornire i dettagli (indicazione dei profili professionali dello staff dedicato, del costo orario e del costo totale, nonché delle singole voci di costo, nel rispetto del CCNL applicato e della contrattazione integrativa aziendale).
- che il costo degli oneri della sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, è stato quantificato in € _____;
- che i costi della sicurezza sono indicati, a pena di esclusione automatica, che gli stessi sono congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto in oggetto e che sono già inclusi nel prezzo offerto e non corrispondono a nessun corrispettivo aggiuntivo in caso di aggiudicazione.

**APPORRE FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**